

ICU



REPORT 2010

INDICE

Introduzione	5
Presentazione	7
Dati e tabelle sulle attività in corso nel 2010	9
Le partnership	10
Lo staff di coordinamento dell'icu	11
Cooperazione allo sviluppo	12
I progetti	13
Comunicazione	40
L'educazione allo sviluppo	40

CONTENTS

Introduction	45
Profile	47
Highlights of our work in 2010	49
The partnerships	50
icu coordination staff	51
Development Cooperation	52
Projects	53
Communications	80
Awareness-raising projects	80

Il cinque per mille all'icu	83
------------------------------------	----

In copertina: Repubblica Democratica
del Congo, Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Rafforzamento del Centro di produzione di sementi
orticole certificate nella zona di Mont-Ngafula
- estrazione di semi di pomodoro*

Cover picture: Democratic Republic
of Congo, Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Strengthening of the Centre for production
of certified seeds in the Area of Mont-Ngafula
- extraction of tomato seeds*

Nel corso del 2010 la comunità internazionale ha cercato di fornire una rapida risposta alla volatilità dei prezzi dei generi alimentari nei paesi in via di sviluppo, già osservata negli anni precedenti. Per far fronte a questo problema, l'icū nel 2010 ha intensificato il suo operato in campo agricolo: obiettivo dei nostri progetti è favorire lo sviluppo delle produzioni agricole nel medio-lungo termine attraverso la formazione dei beneficiari, i quali, al termine degli interventi dell'icū, dispongono così dei mezzi necessari per essere fautori del proprio auto-sviluppo.

Con questa convinzione, nel 2010 abbiamo continuato un intervento iniziato nel 2009 per l'aumento della disponibilità alimentare in ottanta comunità indigene del dipartimento di Chimaltenango in Guatemala (pag. 16), uno dei dipartimenti con più alto livello di povertà. Qui i beneficiari vengono addestrati sia all'utilizzo di migliori sementi (promozione dell'uso di varietà locali ad alta produttività e resistenza), sia all'impiego di più adeguate tecniche di coltivazione e modalità di stoccaggio sia, infine, alle pratiche commerciali per accedere al mercato locale e nazionale. In altre comunità dello stesso dipartimento l'icū opera già da molti anni limitatamente al settore sanitario e questa attività è proseguita anche nel 2010. Prossimo obiettivo è attivare interventi agricoli anche in questi villaggi.

Sulla costa meridionale del Perù prosegue la nostra presenza nel settore ittico (pag. 20). Qui operiamo in collaborazione tecnica con il locale Ministero delle Attività Produttive per rispondere al grave problema del graduale impoverimento della pesca artigianale. La crisi di questo settore è stata, a suo tempo, causata da un incontrollato sovra sfruttamento delle risorse naturali. Il progetto dell'icū ha l'obiettivo di consentire il ripopolamento dei prodotti ittici nel rispetto dell'ecosistema marino e la conseguente ripresa degli approvvigionamenti sui mercati locali e internazionali. Nel 2011 con questo progetto verranno avviate delle azioni pilota con due varietà di pesce.

In Argentina (pag. 13), sono da poco terminati gli interventi di razionalizzazione nel settore olivicolo.

Sempre in tema di disponibilità alimentare, continua il nostro impegno - iniziato nel 2005 - per il miglioramento delle sementi per l'orticoltura nella Repubblica Democratica del Congo, (regione di Mont-Ngafula, periferia di Kinshasa - pag. 36), dove la popolazione, come nella maggior parte dei paesi africani, vive soprattutto di agricoltura ed è affetta da gravi costrizioni. Anche in questo caso la formazione degli agricoltori è il fulcro del progetto. Il nostro contributo intende, infatti, fornire ai produttori delle opportunità che potranno poi cogliere e valorizzare.

Anche in Medio Oriente l'icū continua a sostenere il mondo rurale. In Libano operiamo da anni nel settore olivicolo (pag. 26 e seguenti) e in Siria (pag. 31) siamo impegnati per il rafforzamento della coltivazione della rosa damascena nelle comunità rurali fuori Damasco e nelle regioni di Marah, Idleb e Deir Az-zor. In tutt'altro settore un altro nostro progetto attivo in Siria (a Jaramana, Damasco - pag. 32) intende migliorare la situazione di vita dei rifugiati iracheni, favorendo il dialogo interculturale tra rifugiati iracheni e popolazione siriana residente, attraverso un accesso facilitato per entrambi ad attività sportive extra-scolari.

Con la convinzione che la formazione favorisce lo sviluppo della persona e di conseguenza del suo popolo, l'icū è attivo nella formazione professionale soprattutto di giovani che possano ottenere un titolo che li capaciti al lavoro (ad esempio a Città del Guatemala prosegue il percorso formativo che consente l'ottenimento di una certificazione Cisco System - pag. 18).

La nostra azione mette i mezzi economici, che sono necessari e di vitale importanza, al servizio della formazione professionale e umana delle singole persone, la cui responsabilità viene sollecitata e sostenuta ma mai sostituita nel pianificare e realizzare azioni di sviluppo. Una visione cristiana della persona è alla base della nostra azione e siamo felici di trovarne conferma in tanti luoghi di questo nostro mondo.



*Giovanni Diana, Presidente
Roma*



Cooperazione Internazionale
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



IRIS Program

Code Project IRIS/585-C002

Education project to implement a football field and sports activities in

برنامج ايريس

تعليمي لتنفيذ ملعب كرة قدم و نشاطات رياضية في جرماتا

Launching of the Project July 2009
Duration of the Project 14 months

This football field was funded by the Italian Development Cooperation



FONDAZIONE
MEDICINA DELLO SPORT



FONDAZIONE
MEDICINA DELLO SPORT





Siria, Jaramana (Damasco)
Attività sportive per siriani
e rifugiati iracheni

L'ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus è riconosciuto dalla Commissione Europea e dal Ministero degli Affari Esteri italiano come Organizzazione non governativa di cooperazione allo sviluppo.

L'ICU è sorto per iniziativa di alcuni docenti italiani nel 1966 con l'obiettivo di favorire a livello internazionale lo sviluppo della cultura e della scienza al servizio dell'uomo. Tale finalità si può riassumere in una duplice e interdipendente azione di:

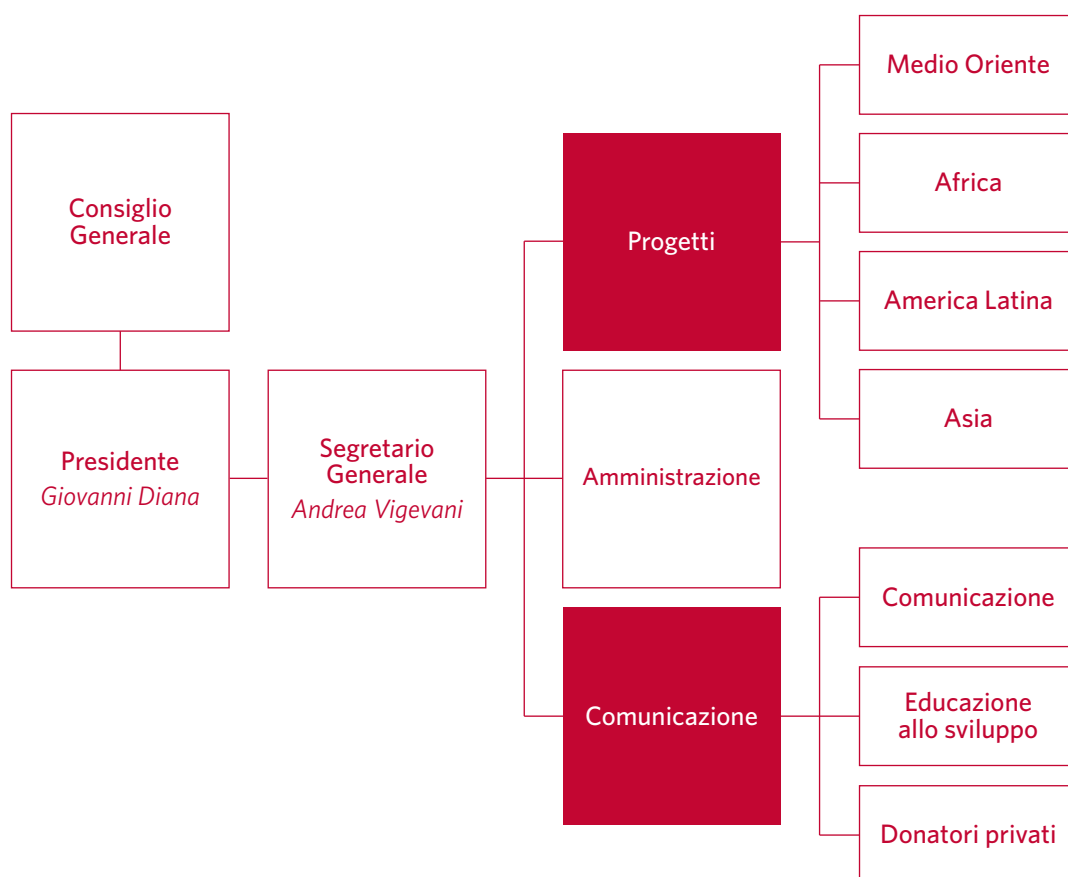
1. sviluppo umano e sociale nei Paesi meno industrializzati o in via di transizione, attraverso programmi di cooperazione internazionale, con particolare attenzione alla formazione;
2. diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana.

L'ICU ha realizzato, dalla sua costituzione, circa 420 progetti di cooperazione in 35 Paesi in America Latina, Africa, Bacino del Mediterraneo e Vicino Oriente, Est Europeo, Asia e Pacifico.

I principali settori d'intervento sono: cooperazione universitaria, educazione e formazione professionale, igiene e sanità, sviluppo rurale, promozione della donna, sviluppo sociale ed emergenza.

L'ICU è partner di ECHO (European Community Humanitarian Office) per la gestione di progetti di emergenza, è membro della Giunta Direttiva della READI (Red Euro-Arabe de ONG para el Desarrollo y la Integración), di Link 2007 ed è ente riconosciuto da USAID.

L'ICU collabora e riceve finanziamenti dal Ministero degli Affari Esteri ed Enti locali italiani, dall'Unione Europea e dagli Organismi Internazionali. È inoltre sostenuto da fondazioni, imprese e privati cittadini.



Dati e tabelle sulle attività in corso nel 2010

Presenza nel mondo

Nel corso del 2010 l'ICU ha operato in 11 Paesi diversi, gestendo 22 progetti.

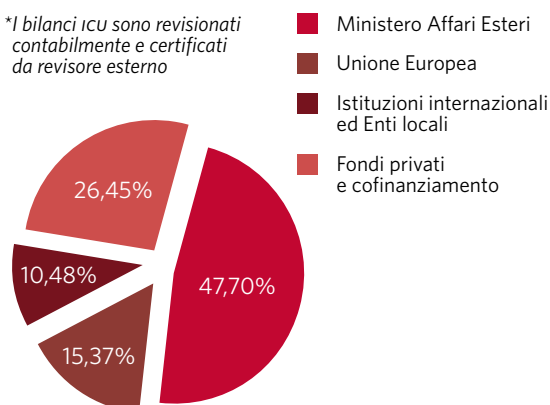
	Progetti	Settori di intervento
America Latina		
Argentina	1	Agricoltura
Guatemala	4	Igiene e salute; agricoltura; emergenza alimentare; formazione professionale
Perù	1	Pesca
Asia e Medio Oriente		
Cina	1	Cooperazione universitaria
Giordania/Israele	1	Socio-culturale
Libano	7	Agricoltura; formazione professionale; emergenza
Siria	2	Agricoltura; emergenza
Africa		
R.D. Congo	2	Agricoltura e formazione
Nigeria	1	Formazione professionale; socio-culturale
Europa		
Italia	2	Socio-culturale
Totale	22	

Distribuzione geografica dei progetti

	Progetti	Paesi
Africa	6	3
America Latina	11	5
Asia e Medio Oriente	3	2
Europa	2	1
Totale	22	11

Risorse impiegate nel 2010 per Ente finanziatore per un totale di Euro 4.790.955,72*

*I bilanci ICU sono revisionati contabilmente e certificati da revisore esterno



Le partnership

Nel 2010 hanno sostenuto concretamente le iniziative dell'ICU:

Ministero Affari Esteri Italiano
Commissione Europea
Agence Française de Développement (AFD)

Regione Lombardia
Comune di Roma

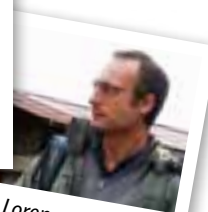
Corporacion Andina de Fomento (CAF)
International Fund for Agricultural Development (IFAD)
OPEC Fund for International Development (OFID)
Istituto Agronomico Mediterraneo Bari (IAMB)
United Nation Industrial Development Organization (UNIDO)

Fondation Assistance Internationale (FAI)
Fondazione Cariplo
Fondazione Roma Mediterraneo
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Fondazione Nando Peretti
Fondazione CariVerona
Monsanto Fund
Mediafriends Onlus
Banca d'Italia
Canove SPA

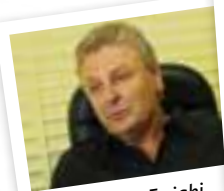
Lo staff di coordinamento dell'ICU



Solenne Ossoli
Guatemala



Lorenzo Ossoli
Guatemala



Claudio Errighi
Libano



Loredana Usai
Siria



Enrico Ferracin
Libano



Giancarlo Campanella
Libano



Gerardo Dumas
Giordania



Giovanni Diana
Italia



Silvia Taglietti
Italia



Hussein Hoteit
Libano



Lu Hong Xia
Cina



Benedetta Montenero
Giordania



Tommaso Merlo
Giordania



José Antonio Naya
Libano



Tiziana Greco
Perù



Hassan Ramal
Libano



Carlos Lavalle
Perù



José Malo Pe
Rep. Dem. del Congo



Andrea Vigevani
Italia



Majida Mcheik
Libano



Mariella Pisciotta
Argentina



Hassan El Hajj
Libano



Paola Matteoni
Italia



Bruno Schill
Libano



America Latina

In America Latina, nel 2010, i progetti realizzati hanno coinvolto l'Argentina, il Guatemala e il Perù.

In Argentina, sono proseguite le azioni a supporto degli agricoltori che sono a livello nazionale la fascia sociale più a rischio di povertà ed emigrazione verso la città. Con il progetto si è quindi offerta loro la possibilità di sviluppare una propria attività produttiva e commerciale.

In Guatemala è in implementazione un programma di contrasto alla crisi alimentare (con il sostegno dell'UE - linea Food Facility) che in due anni sta coinvolgendo 80 comunità rurali del Dipartimento di Chimaltenango, a prevalenza indigena. Qui il progetto mira a far fronte all'insicurezza alimentare tramite l'incremento della produzione agricola. Il Dipartimento è stato anche interessato da alcuni interventi di emergenza a causa della grave denutrizione che affligge in particolare i bambini. Si è inoltre provveduto alla costruzione di un nuovo edificio scolastico posizionato in zona non a rischio frane. Le azioni si inseriscono nella più ampia strategia dell'ICU per il miglioramento degli standard di salute, igiene e nutrizione portata avanti grazie al supporto del MAE. Il dipartimento di Chimaltenango, infatti, registra la maggiore concentrazione di popolazione rurale (60,7%) ed è quindi uno di quelli con più alto livello di povertà, con gravi carenze a livello sia economico che sanitario. A Città del Guatemala è proseguito l'impegno a favore della promozione della formazione tecnica per i giovani emarginati dell'Istituto Kinal. Oltre al tema sanitario e nutrizionale, il Guatemala soffre infatti di gravi problemi legati all'istruzione. La maggioranza della popolazione ha 5 anni di scolarità e si registrano moltissimi casi di analfabetismo. La gran parte delle persone che vuole continuare la formazione si deve rivolgere a istituti privati (che spesso hanno dei costi elevati), dato che lo Stato, se per la scuola primaria copre l'88% delle iscrizioni, per il diversificato/scuola secondaria si arriva solo al 19%. Obiettivo del progetto è quindi che i giovani abbiano un accesso al lavoro qualificato in un Paese ad alto tasso di crescita della popolazione, che sta investendo per diventare un centro logistico che favorisca grandi imprese internazionali.

In Perù infine è proseguito lo studio avviato nel 2009, in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive locale, per il sostegno allo sviluppo della pesca artigianale, lungo le coste meridionali del Paese. Il progetto permette un approvvigionamento di prodotti ittici in modo controllato con rispetto dell'ecosistema marino. La zona sud del Paese è stata scelta per mancanza di indagini appropriate e per la potenzialità del territorio.

Argentina, Provincia di Mendoza

Programma di sostegno ai piccoli produttori di olive della Provincia di Mendoza, Argentina

Partner locale: Fundación Marzano
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri; Fondazione Cariplo
Budget: € 1.678.024
Personale locale: 1 direttore locale, 1 esperto in agricoltura di gruppo, 1 esperto in pedagogia, 1 direttore della scuola, 5 agronomi, 6 docenti
Personale espatriato: 2 esperti italiani (Università di Perugia) hanno effettuato consulenze <i>in loco</i> sui temi di produzione e trasformazione delle olive
Durata: settembre 2008 - agosto 2011

Obiettivi:

l'obiettivo generale è contribuire a migliorare le condizioni sociali ed economiche dei produttori agricoli della Provincia di Mendoza attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della produzione di olive, grazie all'introduzione di nuove tecniche di coltivazione e di trasformazione, e all'individuazione di nuovi canali di vendita.

Attività:

- sistematizzazione e miglioramento delle coltivazioni di olivo nelle aree del progetto grazie ad azioni di assistenza tecnica, fornitura di servizi e formazione dei beneficiari e degli operatori del settore;
- incentivo dei giovani all'impiego nel settore rurale attraverso percorsi di formazione tecnica;
- produzione di olio integrata a livello orizzontale e verticale;
- elaborazione di una strategia di commercializzazione dell'olio sul mercato locale e con possibilità di esportazione.

Risultati nel 2010:

- messo in funzione il frantoio del progetto;
- iniziata la costruzione per la nuova scuola dedicata a ragazzi della zona;
- realizzati 2 seminari tenuti da esperti italiani;
- realizzati 9 corsi di formazione professionale;
- realizzato il secondo anno di corso nella scuola " Las Retamas";
- realizzato uno studio di mercato sul settore olivicolo a Mendoza.

Beneficiari:

- circa 200 produttori: offrendo un servizio integrato di formazione, assistenza tecnica, appoggio per il processo di industrializzazione e commercializzazione;
- circa 500 adolescenti e giovani - di cui una parte figli dei produttori: offrendo un servizio di formazione su temi agricoli e legati allo sviluppo del territorio;
- circa 100 donne - di cui una parte delle famiglie dei produttori: formate e coinvolte nei processi di produzione, di industrializzazione e commercializzazione;
- circa 200 tecnici del settore - esponenti di istituzioni locali: formati da esperti italiani attraverso la realizzazione di seminari.

Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango

Programma per il miglioramento degli standard di salute, igiene e nutrizione per le popolazioni indigene di 30 comunità rurali del Dipartimento di Chimaltenango

Partner locale: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI)

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri

Altro Ente finanziatore: Fondazione Nando Peretti

Budget: € 1.135.270

Personale locale: 11 persone: 2 medici, 1 dentista, 1 nutrizionista, 4 infermiere, 2 tecnici in salute rurale, 1 contabile

Personale espatriato: un capoprogetto

Durata: aprile 2008 - aprile 2011

Obiettivi:

le popolazioni rurali del Dipartimento di Chimaltenango vivono in una situazione di povertà estrema, in condizioni igieniche pessime, a causa di infezioni, di malattie respiratorie e gastro-intestinali; inoltre, non dispongono di pressoché alcun servizio sanitario a breve distanza; infine, l'alimentazione è scarsa e squilibrata, tanto da far registrare un tasso di denutrizione cronica superiore al 60% della popolazione. Per far fronte a questa situazione, il progetto interviene in 30 comunità rurali dei municipi di Tecpán, Santa Apolonia e San José Poaquil attraverso la creazione di una rete sanitaria, l'adeguamento infrastrutturale di abitazioni e scuole e la formazione su temi igienico-sanitari e nutrizionali.

Attività:

- creazione di un servizio di assistenza sanitaria nelle comunità;
- miglioramento degli standard di igiene nelle scuole e nelle case;
- promozione di un'alimentazione corretta nelle comunità.

Guatemala, Chimaltenango
Progetto 30 comunità
- donne riunite presso la scuola
per formazione su temi
igienico-sanitari



Risultati nel 2010:

- 52 minigiornate mediche e 8 macrogiornate mediche da gennaio ai primi di aprile e 6.146 visite mediche effettuate;
- 5.650 alunni delle scuole elementari di 30 comunità formati su tematiche di igiene e nutrizione, e dotati di kit di igiene personale;
- 30 comitati d'igiene formati da 14 alunni di ogni scuola ognuno e dotati di kit di igiene ambientale da utilizzare per la pulizia degli ambienti scolastici;
- completate le opere di costruzione e rimodellazione dei sanitari di 30 scuole elementari in 30 comunità rurali;
- completata la costruzione di 294 sanitari nelle case di altrettante famiglie rurali.

Beneficiari:

- 120 persone formate su temi sanitari di base;
- circa 2.100 persone (300 famiglie) beneficiarie di infrastrutture igieniche nelle case;
- circa 3.600 bambini della scuola primaria visitati e formati su temi igienico-sanitari;
- circa 90 maestri della scuola primaria formati su temi igienico-sanitari e nutrizionali;
- circa 3.600 donne formate su temi nutrizionali.

Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango

Interventi integrati di emergenza nel Dipartimento di Chimaltenango

Partner locale: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI)
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri; Ambasciata d'Italia in Guatemala
Budget: € 382.440
Personale locale: un medico, due assistenti sociali, un contabile e un architetto
Personale espatriato: un capoprogetto
Durata: maggio 2009 - gennaio 2010

Obiettivi:

il progetto si propone di far fronte a due problematiche urgenti nel Dipartimento di Chimaltenango:

1. miglioramento delle condizioni di salute, nutrizione e di accesso all'istruzione dei bambini in età scolare e prescolare di 4 Municipi del Dipartimento di Chimaltenango (costruendo un nuovo edificio scolastico in sostituzione dell'attuale che si trova in un'area dichiarata ad alto rischio di frana) e della salute della popolazione in generale dei suddetti municipi con attenzione particolare alle donne in età fertile;
2. mitigazione dell'esposizione al rischio e degli impatti socio-economici negativi della situazione di emergenza causata da rischio frana nelle comunità di Paley, Pachichac, Chicapir, Paraxquin, Via Nueva e Pacacay.

Attività:

- rafforzamento del sistema di assistenza sanitaria e nutrizionale in 4 municipi del Dipartimento di Chimaltenango;
- miglioramento delle condizioni di accesso a 5 comunità del Dipartimento di Chimaltenango rimaste isolate dal rischio frana della collina antistante la comunità di Paley;
- garanzia dell'accesso all'educazione primaria a livello della comunità di Paley e aumento

- dell'accesso all'educazione secondaria di 10 comunità del Municipio di Tecpan Guatemala;
- presa di coscienza da parte delle 69 famiglie della comunità di Paley quanto allo stato di rischio in cui incorrono e delle prospettive di miglioramento che avrebbero;
- realizzazione di un video che dia visibilità al progetto e alla Cooperazione Italiana.

Risultati nel 2010:

- costruito il centro scolastico nella comunità di Paley, con 9 aule, direzione, cucina, dispensa e magazzino, servizi igienici per la scuola elementare e per la media, un campo polisportivo;
- 60 leader comunitari e 60 levatrici formati in nutrizione e sulla diagnosi sullo stato nutrizionale dei bambini;
- recupero nutrizionale di 57 bambini minori di 5 anni in stato di denutrizione acuta;
- 2.100 donne formate a livello nutrizionale;
- 1.200 bambini sotto i tre anni e 180 madri gravide hanno ricevuto integratori alimentari e visite medico-nutrizionali.

Beneficiari:

- 8.000 persone tra madri incinte, lattanti e minori di 3 anni hanno beneficiato dell'apporto del progetto a livello nutrizionale;
- 60 leader comunitari in salute e 60 levatrici beneficeranno di una formazione a livello nutrizionale e per diagnosi e monitoraggio degli stati di denutrizione cronica infantile;
- 3 infermiere e un dottore dello staff di Aq'on Jay beneficeranno di una formazione a livello nutrizionale e per diagnosi e monitoraggio degli stati di denutrizione cronica infantile;
- 200 bambini della scuola primaria di Paley e 90 ragazzi del basico (telesecundaria o NUFED) ogni anno;
- 2.500 persone circa delle comunità di Pachichac, Chicapir, Paraxquin, Via Nueva e Pacacay per la riapertura della strada sul tramo Bif ca1 Occ;
- 69 famiglie (414 persone) che vivono nell'area a rischio della comunità di Paley.

Guatemala, Dipartimento di Chimaltenango

Miglioramento della disponibilità alimentare in 80 comunità indigene del Dipartimento di Chimaltenango

Partner locale: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI); Istituto Ciencia y Tecnología Agrícola (ICTA)

Ente finanziatore principale: UE (Linea Food Facility); OPEC Fund for International Development (OFID)

Budget: € 1.290.408

Personale locale: 8 ingegneri agronomi, 1 nutrizionista, 1 amministratore, 9 tecnici agronomi, 2 contabili, 4 assistenti sociali, 3 guardiani

Personale espatriato: un capoprogetto

Durata: novembre 2009 - ottobre 2011

Obiettivi:

il progetto desidera contribuire al miglioramento della disponibilità di alimenti in 80 comunità indigene di etnia Cakchiquel del Dipartimento di Chimaltenango attraverso il rafforzamento della produzione agricola grazie all'introduzione di sementi migliorate di mais e fagioli,

la diversificazione della dieta alimentare con la coltivazione di ortaggi consociati alla coltura del mais e con la diminuzione delle perdite di cereali dopo la raccolta attraverso l'introduzione di silos per la conservazione dei medesimi.

Attività:

- aumento della produzione di mais e di fagioli di 1.000 produttori in 40 comunità grazie all'introduzione di nuove varietà di mais che potranno aumentare la produzione rispetto alla varietà locale senza aumentare l'uso dei fertilizzanti e agrochimici, e di nuove varietà autogame di fagioli;
- miglioramento della dieta per 2.000 famiglie di piccoli produttori attraverso la diversificazione della produzione di alimenti (4 differenti specie di ortaggi e 2 di leguminose prodotte in parcelle multiple con leguminose e mais) e formazione delle donne produttrici;
- diminuzione di almeno il 50% delle perdite post raccolto dei 4.000 produttori con l'introduzione di silos metallici e formazioni sulle buone pratiche del post raccolto.

Risultati nel 2010:

- 1.016 madri formate alla produzione di ortaggi e leguminose;
- implementati 1.016 orti familiari con produzione di 6 differenti ortaggi e due diverse leguminose;
- 1.016 madri formate in nutrizione;
- 43 gruppi di madri costituiti in 43 comunità;
- 973 agricoltori formati in buone pratiche agricole per la produzione di varietà migliorate di mais e fagioli;
- 40 parcelle dimostrative di due varietà migliorate di mais e di due varietà di fagioli implementate in altrettante comunità;
- produzione di q 68 di sementi migliorate di due varietà di mais e q 18 di due varietà migliorate di fagioli;
- 993 agricoltori e 1.016 madri formate in tecniche di post raccolta e utilizzo di silos per lo stoccaggio dei grani.

Beneficiari: 4.000 famiglie (24.000 persone) tra cui piccoli e medi produttori agricoli in 80 comunità maya Cakchiquel.



Guatemala, Chimaltenango
Progetto 80 comunità
 - formazione in produzione
 di ortaggi e leguminose

Guatemala, Città del Guatemala

Rafforzamento della formazione professionale dei giovani della periferia di Città del Guatemala

Partner locale: Fundación Kinal
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri
Budget: € 732.347
Personale locale: un direttore locale, un direttore della formazione, un responsabile di informatica, un tecnico informatico, un contabile, un responsabile ufficio borse di studio, un responsabile ufficio di collocamento, sei docenti in TICS
Personale espatriato: un esperto in CCNA Discovery I, II, III e IV, un esperto Java e PHP, un esperto in sicurezza delle reti, un esperto in disegno di reti e consulenza educativa, un esperto di mercato
Durata: settembre 2009 - gennaio 2011

Obiettivi:

il progetto mira a contribuire a ridurre il *digital divide* e a migliorare le condizioni di ingresso nel mondo del lavoro dei giovani guatemaltechi della periferia di Città del Guatemala, attraverso la realizzazione di percorsi formativi di qualità nel settore della tecnologia e dell'informazione (TICS), in particolare attraverso Cisco Academy. Il progetto punta alla diffusione dell'informatica nelle scuole frequentate da persone povere, a un insegnamento di qualità certificato e a instaurare una stretta relazione tra imprese e istituzioni educative.

Attività:

- acquisto di attrezzature e creazione di un laboratorio modello per l'insegnamento nell'Istituto Kinal;
- formazione di 12 professori sul programma CNAP attraverso personale espatriato e borse di studio;
- introdotti gli insegnamenti di TICS in altre 8 scuole del Guatemala, una in Honduras e una in El Salvador;
- apertura nell'Istituto Kinal di nuovi corsi tecnici brevi basati sulla tecnologia dell'informazione;
- creazione di un ufficio di collocamento per gli ex studenti per facilitare il contatto con le imprese;
- creazione di un network tra le varie scuole beneficiarie del programma e tra le autorità locali e le istituzioni educative.

Risultati nel 2010:

- acquistate tutte le attrezzature previste per la costituzione di laboratori didattici e per la formazione dei professori presso Kinal;
- formati e certificati 10 professori attraverso borse presenziali e 6 attraverso borse on line;
- 67 professori hanno ottenuto il diploma di fine corso di cui 16 di Kinal;
- attivati 19 corsi in 6 scuole e formati 653 alunni;
- l'ufficio di collocamento attivo fin dal primo mese, ha contattato 73 imprese e catalogato più di 500 alunni;
- realizzati 8 seminari informativi (7 in Guatemala e uno in El Salvador).

Beneficiari (circa 1.500 persone):

- 32 professori formati su temi di TICs;
- 400 giovani e adulti formati attraverso corsi brevi;
- 500 ragazzi dai 12 e 14 anni formati su temi tecnici;
- 500 ragazzi iscritti al diversificato che avranno accesso alle ultime tecnologie TICs.



Guatemala, Città
del Guatemala
*Progetto per la formazione
professionale dei giovani
- edificio della scuola*



Guatemala, Città
del Guatemala
*Progetto per la formazione
professionale dei giovani
- partecipanti a un seminario*

Perù, regioni di Arequipa, Moquegua e Tacna

Studio delle risorse di pesca artigianale lungo la costa sud del Perù

Partner locale: Ministero delle Attività Produttive
Ente finanziatore principale: Corporacion Andina de Fomento (CAF)
Budget: € 548.498
Personale espatriato: un cooperante capoprogetto, cinque consulenti per studio tecnici di settore
Durata: novembre 2009 - ottobre 2011

Obiettivi:

per rispondere al problema dell'impoverimento graduale della pesca artigianale nella costa sud del Paese, il progetto prevede la realizzazione di uno studio sulla situazione del mercato dell'acquacoltura e l'avvio di due azioni pilota nelle regioni di Arequipa, Moquegua e Tacna, per sviluppare in modo sostenibile la produzione di riccio rosso e "chanque" da parte dei pescatori locali.

Attività:

- mappatura dell'attività di acquacoltura nella costa sud del Perù dei prodotti attualmente commercializzati e del grado di lavorazione;
- nel litorale di Arequipa: realizzazione di studi tecnici di settore necessari per la concessione di aree di ripopolazione o popolazione del riccio rosso in favore di 2 associazioni di pescatori artigianali, formazione dei pescatori e delle autorità locali;
- nel litorale di Moquegua e Tacna: realizzazione di uno studio socio economico necessario per lo studio dei risultati delle azioni pilota che sono state già avviate negli scorsi anni, realizzazione di studi tecnici di settore necessari per la concessione di aree di ripopolazione della toлина (o *chanque*) in favore di 2 associazioni di pescatori artigianali, creazione di un "vivaio" naturale e creazione di un sistema di sub-asta gestito dai produttori che permetta la vendita di prodotto fresco, formazione dei pescatori e delle autorità locali.

Risultati nel 2010:

- realizzato uno studio di settore nell'area in oggetto a carico di un esperto internazionale;
- realizzato uno studio socio economico in favore di 2 associazioni della zona;
- realizzati gli studi "Studio della Linea" di "Base e Piano di Gestione" in favore di 2 associazioni della zona per ottenere la concessione di un'area per ripopolamento;
- realizzato un esperimento pratico per la riproduzione del riccio portata avanti da un esperto internazionale;
- iniziata la formazione sui temi tecnici per tutte le associazioni della zona.

Beneficiari: 14 associazioni di piccoli pescatori (3 ad Arequipa, 4 a Moquegua e 7 a Tacna) per un totale di 1.620 soci.



Perù, costa sud
Studio delle risorse di pesca
- associazioni di piccoli
pescatori







Asia e Medio Oriente

Nella regione mediorientale l'ICU lavora stabilmente in Giordania, in Libano e di recente ha inaugurato la propria presenza in Siria.

In Giordania sono terminate le attività per la promozione del dialogo tra giovani studenti arabi e israeliani, residenti in Giordania e Israele.

In Libano, le attività principali sono rivolte allo sviluppo dell'agricoltura, con particolare attenzione al rafforzamento della competitività dei prodotti agricoli provenienti dalle zone colpite dal conflitto. Data la solida esperienza di ICU in Giordania nell'attività di riabilitazione di unità abitative per rifugiati, dal 2010 ICU si impegna a favore dei rifugiati palestinesi anche in Libano.

In Siria sono stati avviati un intervento di emergenza per migliorare le condizioni di vita dei rifugiati iracheni nel quartiere di Jaramana e un progetto a sostegno degli agricoltori appartenenti a comunità rurali emarginate di Damasco. Il primo progetto interessa una tra le aree in cui si concentra il maggior numero di rifugiati iracheni presenti nel Paese, in una zona nella quale il centro urbano è cresciuto rapidamente, ma è privo di molti servizi necessari. L'ICU, con questo progetto, vuole rimediare alla mancanza di attività ricreative nel quartiere, mettendo a disposizione della comunità irachena e dei siriani residenti a Jaramana un campo di calcio attrezzato, dove i ragazzi possano svolgere attività extrascolari, supportati da personale sportivo specializzato e da un pedagogista/psicologo che li segua nella loro crescita fisica e morale. Il secondo progetto ICU in Siria mira a valutare il potenziale della coltivazione della Rosa damascena come coltura economicamente alternativa.

In Asia è continuato il progetto per la riqualificazione della formazione universitaria, nella provincia rurale del Qinghai in Cina.

Giordania/Israele

Aqaba-Eilat: One more step toward Peace

Partner locale: Messengers of Peace, Giordania

Ente finanziatore principale: Commissione Europea

Altro Ente finanziatore: Fondazione Roma Mediterraneo, Regione Lombardia

Budget: € 550.726

Durata: gennaio 2007 - marzo 2010

Obiettivi:

il progetto "pilota" mira a supportare e rafforzare il dialogo e i legami tra le comunità di Aqaba ed Eilat, attraverso un programma di incontri basati su attività tematiche tra gli studenti delle scuole delle due città.

Attività:

- realizzazione di 60 incontri nel corso dei 3 anni di progetto. Ogni anno saranno organizzati incontri per:
 - 50 studenti coinvolti in attività informatiche;
 - 50 studenti coinvolti in attività teatrali;
 - 50 studenti coinvolti in attività artistiche;
- 1 campo estivo annuale;
- 1 conferenza annuale svolta in entrambi i paesi;
- visita a Roma degli studenti coinvolti e rappresentazione teatrale finale.

Risultati nel 2010:

- visita a Roma dei ragazzi giordani e israeliani che si è svolta dal 24 al 30 gennaio 2010 e grazie alla quale gli studenti e gli insegnanti partecipanti di ambo le scuole hanno potuto non solo avere l'opportunità di rafforzare e approfondire i legami di amicizia creatisi fino a quel momento, ma di vivere esperienze uniche sia da un punto di vista culturale

Giordania/Israele
Aqaba-Eilat
- attività scolastiche durante
uno degli incontri



che sociale. Il programma del soggiorno in Italia è stato strutturato in modo che ci fossero momenti dedicati alla cultura, attività volte alla preparazione dello spettacolo finale e infine momenti per creare ponti di comunicazione e scambi culturali con realtà locali;

- montaggio nel mese di febbraio del video nella sua versione inglese, consegnato alle direttrici delle due scuole beneficiarie, al coordinatore locale e alla Delegazione della Commissione Europea di Amman;
- esibizione dello spettacolo teatrale realizzata nel teatro comunale di Eilat dai ragazzi giordani e israeliani;
- creata associazione tra la coordinatrice degli insegnanti della Rosary Sisters School di Aqaba e il coordinatore regionale di Eilat.

Beneficiari:

- 450 studenti: 225 studenti giordani (musulmani e cristiani) e 225 israeliani (di religione ebraica);
- 26 studenti provenienti da altre scuole;
- 24 insegnanti partecipanti agli incontri;
- 20 genitori partecipanti ai corsi di formazione;
- 1.500 persone appartenenti alle comunità di Aqaba e Eilat, e coinvolte negli eventi realizzati dal progetto.

Libano

Sviluppo della competitività della produzione rurale in favore delle comunità emarginate colpite dalla guerra

Partner locale: Municipalità
Ente finanziatore principale: Commissione Europea
Budget: € 1.029.188
Personale espatriato: un capoprogetto
Durata: 2007 - 2010

Obiettivi:

creazione di una struttura operativa al fine di rendere dinamici i legami tra i produttori emarginati delle regioni rurali libanesi, severamente colpiti dalla guerra del 2006, e i clienti che hanno un elevato potenziale di acquisto all'interno delle grandi comunità del Libano. Inoltre, il progetto mira a garantire l'accesso dei prodotti alimentari e artigianali al mercato locale e di esportazione.

Attività:

- riabilitazione ed equipaggiamento di due centri di *packaging*, di immagazzinamento e distribuzione;
- elaborazione ed esecuzione di un programma di formazione;
- pubblicazione dei protocolli di produzione per i prodotti selezionati;
- elaborazione del piano di commercializzazione della cooperativa "Intajouna";
- acquisto delle vetture ed equipaggiamento necessario per la catena di distribuzione;
- allestimento di un magazzino a Beirut;
- pianificazione ed esecuzione delle attività di promozione e commercializzazione;
- pianificazione ed esecuzione di un'indagine presso alcune scuole e università;

- selezione dei produttori;
- stipula di contratti tra i produttori e "Intajouna";
- formazione in "gestione".

Risultati nel 2010:

Attività al fine di rafforzare i produttori:

- riabilitazione e fornitura attrezzature per due centri di lavorazione, confezionamento e stoccaggio di prodotti agro-alimentari;
- elaborazione ed esecuzione di programmi di formazione;
- realizzata pubblicazione di protocolli di produzione dei prodotti selezionati;
- formazione in "gestione delle risorse" realizzata.

Attività di rafforzamento dell'attività commerciale:

- materiali necessari per la catena di distribuzione acquistati;
- attività di promozione e commercializzazione realizzate;
- sensibilizzazione della nuova generazione per l'utilizzo di prodotti sani e nutrienti;
- firmati contratti di commercializzazione.

Beneficiari:

- "Cooperativa della carità" di Caritas ("Intajouna");
- produttori di *zaatar* di Rmeich e Debel;
- produttori di miele di Rmeich;
- produttori di olio d'oliva di Ain Ebel e delle regioni di Deir El Ahmar;
- cooperativa di produttori di alimenti tradizionali di Ain Ebel, Debel e Deir El Ahmar.

Libano, Libano Sud

Progetto per lo sviluppo del settore olivicolo nel Libano Sud (DAMAN)

Partner locale: Municipalità nella zona di Bent Jbeil

Ente finanziatore principale: Agenzia Francese per lo Sviluppo (AFD)

Budget: € 750.000

Durata: 2008 - 2010

Obiettivi:

nell'ambito dell'azione di emergenza promossa dall'Agenzia Francese per lo Sviluppo a favore della popolazione del Libano Sud, duramente colpita dal conflitto, il progetto ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del settore olivicolo nelle *casas* di Bent Jbeil (Debel, Richaf, Borj-Qalaway e Kounine) attraverso l'incremento dei redditi degli olivicoltori, il rafforzamento degli strumenti di produzione e il miglioramento della gestione delle cooperative.

Attività:

- riabilitazione degli edifici delle cooperative di Debel, Richaf, Borj-Qalaway e Kounine e predisposizione interna per l'installazione di un nuovo frantoio fornito dal progetto;
- acquisto e consegna di frantoi, generatori, casse di plastica, polverizzatore e pesticidi, cisterne in inox per la conservazione dell'olio, macchine per il trattamento della sanza;
- organizzazione di sessioni di formazione ed interventi di assistenza tecnica.

Risultati nel 2010:

- sessioni di formazione sulle tecniche di produzione dell'olio extra vergine d'oliva realizzate;

- macchine per il trattamento della senza distribuite;
- assistiti gli agricoltori per la cura delle malattie dell'olivo.

Beneficiari: popolazione di 4 villaggi della zona di Bent Jbeil.

Libano, Libano Sud, Nord e Hermel

L'olio del Libano: sostegno economico e sociale per le famiglie dei produttori nelle regioni marginali di oliveti nel Libano

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura, municipalità, cooperative agricole

Ente finanziatore principale: Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB)

Budget: € 277.344

Durata: 2009 - 2012

Obiettivi:

sostegno a olivicoltori individuali per aumentare la quantità di produzione e migliorare la qualità; rafforzamento e stimolo della gestione e pianificazione per le cooperative esistenti e produttori attraverso formazione e assistenza tecnica; promozione di prodotti e sottoprodotti nell'industria olivicola assicurandone la commercializzazione.

Attività:

- assistenza tecnica e di gestione di campi dimostrativi;
- sessioni di formazione pratica nei campi in merito a buone pratiche agricole e utilizzo degli strumenti forniti dal progetto;
- assicurata assistenza durante le missioni di esperti;
- partecipazione e assistenza durante eventi per la promozione dell'olio di oliva;
- corsi di formazione su problematiche gestionali, estensione e tecniche di analisi.

Risultati nel 2010:

- realizzata assistenza tecnica e di gestione per 27 campi dimostrativi;
- completate 783 visite tecniche in questi campi dimostrativi;
- 59 giornate di formazione nei campi realizzate, per un totale di 1.553 beneficiari;
- 158 sessioni nei campi per 2.532 coltivatori di olive per formazione in buone pratiche agricole, miglioramento qualità e corretto utilizzo dei materiali forniti dal progetto;
- 87 visite per assistenza tecnica ai produttori di olive per miglioramento qualità e quantità nella produzione;
- realizzate 12 missioni di esperti per assistenza nella produzione di olive e di olio di oliva;
- effettiva partecipazione e assistenza durante eventi per la promozione dell'olio di oliva;
- completati 15 corsi di formazione rivolti a tecnici di cooperative agricole in materia di *accounting* e gestione.

Beneficiari:

il progetto si rivolge direttamente agli attori coinvolti nella produzione di olive e olio di oliva, quali coltivatori e produttori, affinché apprendano buone pratiche agricole, e soprattutto a tecnici delle cooperative agricole in modo che, una volta terminato il progetto, siano effettivamente in grado di prestare la corretta assistenza tecnica ai coltivatori.

Libano, Libano Nord

Progetto di supporto agli agricoltori della regione di Akkar per l'incremento della resa degli oliveti e della produzione d'olio d'oliva

Partner locale: Municipalità, cooperative agricole

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (progr. d'emergenza - ROSS)

Budget: € 293.811

Durata: 2009 - 2010

Obiettivi:

in un'ottica di sviluppo a medio-lungo termine, il progetto si propone di dare supporto agli agricoltori della regione dell'Akkar per l'incremento della resa degli oliveti e della produzione di olio d'oliva. Punto di riferimento dell'iniziativa è la coltivazione dell'olivo e la sua intera catena di trasformazione, fino alla commercializzazione dell'olio.

Attività:

- ristrutturazione di fabbricati (progettazione, direzione lavori e collaudi): locale frantoio e attigui, sala riunioni e servizi attigui, serra in vetro, area esterna, Centro Cooperazione Italiana Nord Libano;
- fornitura e installazione di un frantoio a due fasi della capacità di kg/h 500;
- fornitura e installazione di 4 contenitori in acciaio inox della capacità di l 500 ciascuno;
- fornitura di 1.000 casse in PVC per raccolta e trasporto olive e di una bilancia digitale;
- fornitura e installazione di equipaggiamento per laboratori di analisi e fornitura reagenti chimici;
- fornitura arredi per sala riunioni;
- fornitura di due *hot beds* e del sistema per rendere il clima (temperatura e umidità) della serra costanti e ideali per la produzione annuale nominale di 9.000 piantine;
- ristrutturazione di una serra in vetro di m² 50;
- corsi di formazione su problematiche gestionali, estensione e tecniche di analisi; formazione e divulgazione di nuove pratiche per 100 agricoltori; formazione di meccanici.

Libano

Progetto di supporto ai produttori d'olio d'oliva - manciata di olive



Risultati nel 2010:

- terminati i lavori di ristrutturazione-adeguamento fabbricati del centro Lari di El Abdeh (dotato di nuova capacità di frangitura di olive, con sistemi moderni e a norma per la produzione di olio di oliva, di capacità di riproduzione di varietà migliorate di piantine di olivo);
- realizzata fornitura di *hot bed* per vivaio e *fog system* serra;
- corsi di formazione su problematiche gestionali, estensione e tecniche di analisi realizzati;
- realizzate formazione e divulgazione di nuove pratiche per agricoltori (produzione piante certificate);
- realizzata formazione per l'utilizzo del laboratorio equipaggiato.

Beneficiari: LARI (Lebanese Agricultural Research Institute), SAFADI Foundation, René Moawad Foundation, cooperative locali e loro soci.

Libano, Libano Nord

Rafforzamento e consolidamento del supporto al LARI e al settore olivicolo dell'Akkar

Partner locale: Lebanese Agricultural Research Institute (LARI), stazione di Abdeh
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (progr. d'emergenza - ROSS fase IV)
Budget: € 37.088
Durata: 2010 - 2011

Obiettivi:

rafforzare e consolidare la riqualificazione della stazione LARI di Abdeh per assicurare un attivo supporto al settore olivicolo dell'Akkar.

Attività:

- divulgazione delle *good practices* per la coltivazione dell'olivo e della raccolta delle olive, anelli fondamentali della catena di produzione di un buon olio;
- assunzione e istruzione continua di operaio addetto alla serra per la produzione di piante certificate e del vivaio piante madri (a fine progetto sarà assunto dal LARI);
- acquisto e impianto all'interno della stazione LARI di Abdeh di 100 piante italiane certificate *virus-free* di diverse varietà, da utilizzare quali piante "madri" per la propagazione;
- formazione di piattaforma in cls per la produzione di *compost* (compostaggio);
- acquisto di un biotrituratore-cippatore per la preparazione del materiale di scarto vegetale da aggiungere agli scarti della lavorazione delle olive; la macchina rivoltatrice del materiale in compostaggio sarà fornita dal LARI (attualmente si trova presso la stazione di Tal Amara).

Risultati nel 2010:

- olivicoltori istruiti sulle buone pratiche agricole;
- nuovo personale assunto formato per la gestione della serra di produzione piante certificate, delle piante madri e del frantoio; assunzione a tempo indeterminato dello stesso da parte del LARI a fine progetto;
- piante madri impiantate;
- impianto di compostaggio allestito.

Beneficiari:

il beneficiario diretto è l'Istituto di Ricerca LARI (Lebanese Agricultural Research Institute), stazione di Abdeh. In questo modo si può assicurare il raggiungimento di un maggior numero di beneficiari indiretti, soprattutto a termine progetto, garantendo localmente un attivo supporto al settore olivicolo della zona.

Libano, Libano Nord, Sebeel

Costruzione della scuola secondaria pubblica di Sebeel (Zgharta)

Partner locale: Municipalità di Sebeel

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri (progr. d'emergenza - ROSS fase III)

Budget: € 399.606

Durata: 2010 - 2011

Obiettivi:

il progetto ha l'obiettivo di aumentare l'offerta di istruzione pubblica nella municipalità di Sebeel (Caza di Zgharta - Mohafazah, a nord del Libano) attraverso la costruzione di una scuola secondaria in grado di accogliere anche gli studenti provenienti dalle aree più decentrate e di offrire loro una formazione adeguata per l'accesso all'università.

Attività:

- selezione ed assunzione del personale di progetto;
- selezione delle imprese per la procedura negoziata;
- realizzazione della procedura negoziata e firma contratto con impresa costruttrice;
- controllo e verifica lavori;
- costruzione dell'edificio scolastico tramite l'impiego di un geologo, ingegnere edile, personale amministrativo contabile.

Risultati nel 2010:

grazie al coordinamento di un capo progetto che ha diretto i lavori, le attività previste per il 2010 sono state realizzate. È necessaria una fase di ultimazione dei lavori.

Beneficiari: studenti di scuola secondaria della municipalità di Sabeel e delle aree più decentrate della zona.

Libano, Nahr El Bared

Riabilitazione di alloggi per rifugiati Palestinesi a Nahr El Bared (uno dei campi ufficiali di rifugiati Palestinesi in Libano)

Partner locale: Governo Libanese (The Central Fund for the Displaced)

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri

Budget: € 1.095.385

Durata: 2010 - 2011

Obiettivi:

riabilitazione e riparazione delle unità di alloggio selezionate in modo che gli abitanti usufruiscano di unità di alloggio adeguato e fruiscano di condizioni di vita accettabili.

Attività:

riparazione di 292 abitazioni, a mezzo della rifusione ai relativi "utilizzatori" (i palestinesi non possono detenere proprietà in Libano) delle spese da loro sostenute, e la riabilitazione di 15 unità immobiliari a mezzo di appalto a impresa locale. Per tutte le attività relative al progetto, eccezion fatta per il capoprogetto espatriato italiano, ICU ha deciso di usufruire esclusivamente di personale palestinese residente nel campo, aumentando così il numero dei beneficiari.

Risultati nel 2010:

- formalizzate le relazioni con gli interlocutori coinvolti;
- il contratto tra ICU e il governo Libanese è stato firmato;
- i contratti per l'affitto dei locali, macchina e personale impiegato sono stati finalizzati;
- sviluppo del *work plan* di progetto realizzato.

Le attività di terreno inizieranno nel 2011.

Beneficiari:

i beneficiari del progetto includono i residenti delle unità abitative e proprietari e inquilini delle unità commerciali che si trovano nelle aree principali del campo.

Siria, Damasco (regioni di Marah, Idleb e Deir Az-zor)

Miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali di Damasco attraverso il rafforzamento della coltivazione della Rosa damascena

Partner locale: Ministero dell'Agricoltura e della Riforma Agraria siriano (MAAR)

Ente finanziatore principale: International Fund for Agricultural Development (IFAD)

Budget: \$ 170.000

Durata: 2009 - 2013

Obiettivi:

l'obiettivo principale del progetto è la valutazione delle potenzialità agronomiche ed economiche della coltivazione della Rosa damascena nelle zone rurali di Damasco (Marah), Idleb e Deir az-Zor con il fine di migliorare le condizioni di vita delle coltivatrici del villaggio di Marah, alla periferia rurale di Damasco, attraverso il sostegno alla produzione della Rosa damascena e dei suoi derivati.

Attività:

- studio di mercato sulla Rosa damascena; realizzazione del quadro tecnico per la coltivazione della rosa damascena;
- identificazione, studio e monitoraggio di campi-pilota;

- studio sul campo dei metodi di coltivazione della Rosa damascena in collaborazione con la Facoltà di Agraria locale; sviluppo di una mappa su coltivatori e coltivazione della Rosa damascena in Siria; sviluppo di "buone pratiche"; sviluppo di un protocollo sulla coltivazione della Rosa damascena; identificazione dei metodi di produzione di oli essenziali e tecniche di produzione di acqua di rose e "by-products";
- workshop di formazione per agricoltori su metodi di coltivazione, metodi di trasformazione secondo gli standard internazionali, marketing.

Risultati nel 2010:
Sviluppato il *work plan* del progetto.

Beneficiari: 400 coltivatori delle aree rurali di Marah, Idleb e Deir Az-zor.

Siria, Jaramana (Damasco)

Progetto educativo per la realizzazione di strutture e attività sportive in Siria per i rifugiati iracheni di Jaramana (Damasco)

Partner locale: Syrian Arab Red Crescent (SARC)

Ente finanziatore principale: Ministero Affari Esteri (progr. d'emergenza - IRIS)

Altri finanziatori: Fondazione Roma Mediterraneo; Banca Popolare dell'Emilia Romagna; Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Budget: € 282.046

Durata: giugno 2009 - settembre 2010

Obiettivi:

il progetto intende migliorare la situazione di vita dei rifugiati iracheni in Siria, aumentare il dialogo interculturale nell'area e le attività ricreative fruibili dalla comunità. Più specificamente il progetto intende migliorare l'accesso alle attività sportive extra-scolari di qualità offerte ai rifugiati iracheni e alla popolazione siriana residente a Jaramana (Damasco).

Attività:

- realizzazione di un campo di calcio equipaggiato di attrezzature;
- realizzazione di corsi di pronto soccorso, corsi di formazione in pedagogia del gioco, selezione e formazione di alcune squadre giovanili di calcio, allenamenti e tornei.

Risultati nel 2010:

- realizzato il campo di calcio FIFA;
- svolti i corsi di pronto soccorso per allenatori e assistenti dei ragazzi;
- svolto il corso di formazione in Pedagogia del gioco per allenatori e assistenti dei ragazzi.

Beneficiari:

è stimata la partecipazione regolare alle attività di 300 ragazzi e la partecipazione ai tornei di 600 ragazzi; 2 allenatori e team leader saranno formati in pedagogia del gioco e dello sport, e in tecniche di pronto soccorso.

Cina, Xining (Provincia del Qinghai)

Progetto di assistenza alla Provincia del Qinghai per la riqualificazione dell'Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining

Partner locale: Ministero del Commercio Estero e della Cooperazione Economica (MOFTEC); Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri
Budget: € 1.631.270
Personale espatriato: 1
Durata: 2003 - 2011

Obiettivi:

migliorare la qualità della produzione alimentare e le condizioni di vita e di lavoro nel settore agro-economico. L'obiettivo generale è, quindi, quello di sostenere la provincia del Qinghai nelle attività di riqualificazione del settore zootecnico. L'obiettivo specifico del progetto è la riqualificazione tecnica e professionale dell'offerta formativa dell'Animal Husbandry and Veterinarian Medicine College.

Attività:

- formazione di 30 docenti del College attraverso altrettante borse di studio in Italia;
- formazione dei docenti attraverso seminari, corsi di aggiornamento *in loco* e produzione di materiale didattico;
- fornitura di assistenza tecnica attraverso missioni di consulenti italiani;
- miglioramento della didattica attraverso l'acquisto di attrezzature per i laboratori.

Risultati nel 2010:

- valutazione apparecchiature necessarie;
- mantenute le relazioni con il college e assistito il relativo personale;
- favorita la messa a frutto dell'esperienza maturata dai borsisti cinesi in Italia tramite corsi di aggiornamento per i colleghi cinesi.

Beneficiari:

- beneficiari diretti: personale docente del college;
- beneficiari indiretti: studenti e allevatori della Provincia.





Africa subsahariana

Nel 2010 i Paesi dell’Africa subsahariana interessati dalle attività di cooperazione sono stati la Repubblica Democratica del Congo e la Nigeria.

Nel primo Paese, dove la presenza dell’ICU è più che ventennale, è proseguito l’impegno, cominciato nel 2005, nel contrasto alla grave crisi alimentare attraverso il sostegno al miglioramento della redditività dell’agricoltura. Più nel dettaglio, l’obiettivo è di contribuire alla crescita del settore orticolo nella regione di Mont-Ngafula, alla periferia di Kinshasa, dove la popolazione, come nella maggior parte dei Paesi africani, vive soprattutto di agricoltura affetta da gravi costrizioni. Inoltre, grazie ai contributi della Regione Lombardia, è stata resa possibile la costituzione nel Sud del Paese (zona di Lubumbashi) di un’antenna del Centro di produzione sementi di Mont-Ngafula.

In Nigeria, si è finalizzato il progetto, in partenariato con Apurimac, per il miglioramento della formazione dei giovani emarginati della periferia di Abuja (la Capitale) e per il rafforzamento della disponibilità di servizi sociali e formativi per la popolazione emarginata di Jos (a Nord, nello Stato di Plateau).

Repubblica Democratica del Congo, Mont-Ngafula (Kinshasa)

Rafforzamento del Centro di produzione di sementi orticole certificate nella zona di Mont-Ngafula

Partner locale: Centre Congolais de Culture, de Formation et de Développement (CECFOR)

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri

Altro Ente finanziatore: Fondation Assistance International (FAI)

Budget: € 2.128.027

Personale espatriato: 1

Durata: aprile 2009 - aprile 2012

Obiettivi:

il progetto desidera contribuire al miglioramento della redditività dell'agricoltura nella Repubblica Democratica del Congo, soprattutto nel settore dell'orticoltura, attraverso il supporto al "Centre de Production de Semences" (CEPROSEM) di Mont Ngafula (Kinshasa). Il Centro è così in grado di fornire sementi orticole certificate e assistenza tecnica direttamente agli agricoltori della propria zona e indirettamente agli agricoltori del resto del Paese attraverso le organizzazioni nazionali e internazionali che operano nel settore agricolo, alle quali verranno fornite sementi orticole di qualità che potranno essere distribuite ai beneficiari finali tramite questo canale.

Attività:

- lavori di bonifica dei terreni del Centro di produzione di sementi;
- potenziamento delle infrastrutture per l'irrigazione dei terreni del Centro;
- equipaggiamento del Centro di produzione di sementi;
- formazione di 60 tecnici agricoli e 120 agricoltori della zona di Mont Ngafula (Kinshasa);
- realizzazione di uno studio di mercato delle sementi orticole a livello locale e nazionale.

Congo, Kinshasa
Progetto per il rafforzamento
del CEPROSEM
- sessione di formazione



Risultati nel 2010:

- completate le opere di bonifica dei terreni del centro di produzione di sementi;
- migliorato il sistema di adduzione dell'acqua per l'irrigazione dei terreni del Centro di produzione sementi (m 3.200 di tubi per la canalizzazione installati);
- realizzate le installazioni per l'elettificazione della stazione di pompaggio per l'irrigazione del centro (m 15.200 di cavi elettrici in alluminio installati);
- formati 12 tecnici agronomi, 803 orticoltori, 69 agronomi e 315 agricoltori donne;
- prodotti kg 3.100 di semi per un valore di € 220.000;
- venduti kg 2.200 di semi per un valore di € 154.000;
- distribuite 3.000 brochure esplicative del CEPROSEM e delle sementi prodotte;
- distribuita acqua alla popolazione del quartiere (m³ 6.000) .
- materiale per laboratorio (analisi del suolo) e contatore sementi attualmente in uso;
- 85 lavoratori contrattati e 35 lavoratori giornalieri impiegati;
- realizzati accordi con FAO e Croce Rossa congolese per la distribuzione delle sementi certificate prodotte dal Centro.

Beneficiari:

gli agricoltori della zona di Mont Ngafula che riceveranno direttamente assistenza tecnica da parte del Centro e potranno acquistare sementi certificate di qualità a prezzi competitivi. Anche gli agricoltori di altre zone del Paese potranno beneficiare della diffusione di sementi orticole certificate.

Repubblica Democratica del Congo, Lubumbashi

Rafforzamento del Centro di Produzione di sementi orticole certificate nella zona di Lubumbashi

Partner locale: Centre Congolais de Culture, de Formation et de Développement (CECFOR)

Ente finanziatore principale: Regione Lombardia

Budget: € 100.000

Durata: ottobre 2009 - maggio 2011

Obiettivi:

creazione di un'antenna del centro CEPROSEM (Centro Produzioni Sementi Orticole) di Kinshasa a Lubumbashi per la formazione degli orticoltori locali, migliorando la visibilità del centro CEPROSEM nella regione di Lubumbashi tramite distribuzione gratuita di campioni di sementi, di volantini illustrativi e di questionari di verifica della formazione effettuata.

Attività:

- ottenimento di informazioni quanto alla regione agricola di Lubumbashi (quante zone di coltivazione, numero ortolani presenti nel territorio ecc.)
- distribuzione gratuita di sementi campione agli ortolani;
- formazione degli agricoltori;
- creazione di parcelle di coltivazione dimostrative;
- assistenza tecnica agli ortolani.

Risultati nel 2010:

- creata antenna del centro sementi CEPROSEM a Lubumbashi dotata di ufficio centrale

- per l'organizzazione della produzione e formazione locale;
- realizzati 1.020 questionari agli agricoltori per capire come meglio intervenire nella zona;
- formati 102 agricoltori uomini e 124 agricoltori donne in 6 zone di coltivazione;
- realizzate 36 particelle di coltivazione dimostrative (6 in ogni zona di coltivazione);
- venduti kg 83,5 di sementi per un valore di € 8.500;
- realizzate 367 assistenze tecniche agli agricoltori;
- distribuiti 2.500 foglietti esplicativi delle sementi del centro di produzioni di sementi di Kinshasa (CEPROSEM) con relativa distribuzione gratuita di kg 37 di sementi campione;
- 14 lavoratori contrattati durante il progetto;
- creato un centro di climatizzazione per la conservazione delle sementi.

Beneficiari:

gli agricoltori della zona di Lubumbashi riceveranno direttamente assistenza tecnica da parte del Centro e potranno acquistare sementi certificate di qualità a prezzi competitivi. Anche gli agricoltori di altre zone del Paese potranno beneficiare della diffusione di sementi orticole certificate.

Nigeria, regione di Nassarawa e Plateau

Programma di intervento formativo e socio-sanitario nella regione di Nassarawa e Plateau

Partner locale: Provincia Agostiniana di Nigeria
Partner capofila nel consorzio: Apurimac
Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri
Budget: € 2.708.665
Personale espatriato: 1
Durata: 2008 - 2011

Obiettivi:

l'intervento si sviluppa nella periferia della città di Abuja, la capitale, e Jos nella regione di Nassarawa e Plateau. La scelta della zona è determinata, da un lato, dalle gravi condizioni economiche in cui vive la popolazione locale e, dall'altro, da preoccupanti fenomeni socio-culturali che caratterizzano l'area quali: alto tasso di disoccupazione con un conseguente aumento delle attività criminose, abuso di droga e alcool, sfruttamento minorile, prostituzione, alto tasso di malati di HIV, alto tasso di abbandono dei bambini. L'analisi della zona ha evidenziato un preoccupante ritardo del settore socio-educativo e sanitario che non riesce a rispondere in modo adeguato alle richieste della popolazione. Per rispondere a questi problemi l'intervento sarà realizzato nel settore socio-educativo. Il progetto contribuirà, dunque, al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della zona di Abuja e Jos sia da un punto di vista economico sia da quello sociale, attraverso un miglioramento dell'offerta formativa per i giovani e la maggiore disponibilità di servizi sociali e formativi per adulti.

Attività:

- realizzazione di una scuola secondaria per 600 giovani nel centro di Karu (Abuja);
- realizzazione di un servizio di aggregazione sociale per i giovani per la pratica di attività sportive, attività informatiche e di sensibilizzazione;

- realizzazione di un servizio per l'assistenza medica e psicologica nel centro multifunzionale di Jos a favore dei giovani sotto i 25 anni e delle donne emarginate;
- realizzazione di un servizio di formazione professionale e assistenza alla micro-impresa nel centro multifunzionale di Jos a favore dei giovani sotto i 25 anni e delle donne emarginate.

Risultati nel 2010:

- avviate a Jos 38 attività commerciali legate alle persone formate nel centro;
- l'80% delle persone uscite dai corsi di formazione ha aumentato il proprio reddito;
- alla fine del progetto son iscritti alla scuola St. Augustine's College 230 ragazzi provenienti da tutto il paese, nel settembre 2011 verranno ammessi altri 110 studenti;
- il personale interno partecipa a programmi di formazione continua;
- dal 2010 è attivo un programma annuale di formazione per docenti esterni che si tiene al St. Augustine's College, nel 2010 sono stati formati 35 docenti;
- alla fine del progetto almeno 2.800 persone hanno partecipato alle attività di sensibilizzazione e aggregazione sociale;
- alla fine del progetto il servizio socio-sanitario ha assistito circa 400 donne (dati a partire da giugno 2009).
- alla fine del progetto il centro ha formato circa 1.550 persone (1.300 donne e 250 ragazzi);
- a partire da maggio 2014 - ovvero dalla fine del primo ciclo scolastico - verranno consegnati un massimo di 110 diplomi l'anno.

Beneficiari:

- 600 giovani in età compresa tra i 12 e i 18 anni per la scuola di Abuja;
- 100 vedove disoccupate e in stato di povertà assoluta del centro di Jos;
- 300 bambini di cui 180 figli delle vedove e 120 abbandonati.

Educazione allo sviluppo

Con l'attività di Educazione allo Sviluppo 2010 l'ICU ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica italiana ed europea per una maggiore consapevolezza dei problemi che l'Africa affronta e delle necessità di nuove e più efficaci strategie di aiuto allo sviluppo. In particolare l'azione ha mirato a informare studenti universitari, agricoltori e media a livello europeo su determinate questioni legate allo sviluppo dell'Africa Sub-Sahariana (tema sanitario e agricolo) e in particolare di Nigeria, Kenya, Rep. Dem. del Congo ed Etiopia. In questo modo è possibile che l'opinione pubblica maturi un giudizio informato e autonomo sulle possibili soluzioni. Il vasto raggio d'azione europeo è stato reso possibile da un consorzio realizzato da ICU con 9 partner europei che si impegnano a promuovere l'educazione allo sviluppo ciascuno presso i propri destinatari nazionali.

Italia, territorio nazionale

La formazione in campo socio-sanitario, una strada per lo sviluppo. Il caso nigeriano

Partner del consorzio: Apurimac

Ente finanziatore principale: Ministero degli Affari Esteri

Budget: € 311.143

Durata: 2009 - 2010

Obiettivi:

il progetto intende contribuire alla diffusione, presso l'opinione pubblica italiana, di una maggiore consapevolezza dei problemi che l'Africa affronta e della necessità di nuove e più efficaci strategie di aiuto allo sviluppo. In particolare, l'azione mira a informare gli studenti universitari italiani su alcune determinate questioni legate allo sviluppo dell'Africa subsahariana e in particolare della Nigeria, così da permettere agli stessi di maturare un giudizio informato e autonomo sulle possibili soluzioni.

Attività:

- produzione di una pubblicazione;
- realizzazione di un video reportage;
- realizzazione di una mostra fotografica;
- realizzazione di dieci seminari universitari in Italia;
- realizzazione di un convegno internazionale in Italia.

Risultati nel 2010:

- raggiunti 3.500 tra studenti e docenti appartenenti alle facoltà di scienze politiche ed economia;
- in aggiunta circa 3.000 persone raggiunte in Italia;
- 10 seminari tenuti nelle facoltà di economia e scienze politiche delle città di Genova, Siena, Teramo, Roma, Napoli, Cosenza, Catania (5 seminari da ICU e 5 da Apurimac).
- inviato materiale informativo prodotto (brochure, manifesti, inviti, ricerche, video) alle università delle città di Genova, Siena, Teramo, Roma, Napoli, Cosenza, Catania;
- 1 convegno internazionale a Roma realizzato a cura dell'ICU e con la collaborazione della Sapienza Università di Roma;

- allestimento di una mostra di 30 fotografie nel corso delle attività sul territorio;
- 1 numero di Storielcu e 2 numeri del Bimestrale di Apurimac dedicati al progetto sono stati stampati e diffusi in rispettivamente 1.000 e 30.000 copie;
- le sezioni web aggiornate sono state visionate da circa 15.000 persone nel corso della durata del progetto;
- invio di newsletter a 1.000 destinatari ICU e newsletter Apurimac inviata a 4.500 destinatari;
- stampa di manifesti, inviti e brochure in 3.000 copie complessive;
- prodotto caso di studio (annesso alla pubblicazione).

Beneficiari: 3.000 persone (studenti, docenti e pubblico in generale) raggiunte dalle attività realizzate dal progetto.

Europa e Africa subsahariana (Italia, Belgio, Spagna, Austria, Malta, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia, Ungheria, Rep. Dem. Congo, Kenya, Etiopia)

Sensibilizzazione di una rete di attori europei per il miglioramento dell'agricoltura nell'Africa subsahariana

Partner del consorzio e organismi locali: ICU, Solidarité Internationale des Mouvements Familiaux de Formation Rurale (SIMFR), Organización Navarra para Ayuda entre los Pueblos (ONAY), Institut zur Cooperation bei Entwicklungs-Projekten (ICEP), Koperazzjoni Internazzjonali (KOPIN), Association of Economic Consultants Pro-Akademia (AEC Pro-Akademia), Asociace pro Rozvojovou Spolupráci (ARS), Institut Medzinarodnej Spoluprace Sila Rozvoja (SR), Híd a Harmadik Világert (HID), Centre Congolais de Culture de Formation et de Développement (CECFOR), Strathmore Educational Trust (SET), Emmanuel Development Association (EDA)

Ente finanziatore principale: Unione Europea

Budget: € 1.088.006

Durata: febbraio 2010 - gennaio 2012

Obiettivi:

l'azione mira a sensibilizzare associazioni europee di agricoltori, *decision makers* istituzionali europei, università europee e media europei in modo che questi promuovano attivamente la crescita agricola in Africa e rafforzino l'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea con il fine ultimo della sicurezza alimentare in Africa.

Attività:

- sviluppo di 9 casi di studio;
- realizzazione di 27 seminari informativi;
- ricerca in merito a struttura e impatto della politica agricola europea sull'agricoltura sub-sahariana;
- campagna di comunicazione a livello europeo;
- realizzazione di un portale informatico di informazione *ad hoc* per il progetto;
- dialogo internazionale a fine progetto;
- 18 seminari per l'istruzione in tema di cooperazione allo sviluppo agricolo realizzati nelle università dei vari Paesi europei.

Risultati nel 2010:

- realizzati 9 casi di studio in Rep. Dem. del Congo, Kenya ed Etiopia;
- finalizzata ricerca sulla politica agricola europea.

Beneficiari:

- almeno 50.000 agricoltori europei;
- almeno 50.000 studenti universitari europei;
- almeno 20.000 *decision makers* istituzionali europei;
- almeno 30.000 rappresentanti dei Media.



Repubblica Democratica del Congo,
Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Progetto per il rafforzamento
del CEPROSEM
- formazione di orticoltori*

During 2010 the international community has tried to provide a rapid response to the volatility of food prices in developing countries (already observed in the previous years). To cope with this problem, in 2010 ICU has stepped up its work in the agricultural field: the objective of our projects is to promote the development of agricultural production in the medium to long term through training of beneficiaries, who, at the end of ICU interventions, have the wherewithal to be advocates of their own self-development.

With this conviction, in 2010 we continued the intervention started in 2009 to increase the food supply in eighty indigenous communities in the Chimaltenango Department of Guatemala (p. 57), one of the departments with the highest level of poverty in Guatemala. Here the beneficiaries are trained both to the use of best seed (promotion of the use of local varieties with high productivity and resistance), to the use of adequate cultivation techniques and storage mode and also to trade techniques (to gain access to local and national market). In other communities of the same Department, ICU has operating since many years in the health sector and this activity is continued also in 2010. Next goal is to enable agricultural interventions also in these villages.

On the southern coast of Peru continues our presence in the fisheries sector (p. 59). Here we work in partnership with the local Ministry of Productive Activities to respond to the serious problem of the gradual impoverishment of small-scale fishing. The crisis in this sector was, at the time, caused by an uncontrolled overfishing of natural resources. The ICU project has the objective of allowing the restocking of fish products in respect of the marine ecosystem and the subsequent resumption of supply of local and international markets. In 2011, with this project, pilot actions with two varieties of fish will be undertaken.

In Argentina (p. 53), streamlining interventions in the olive oil sector have been recently completed.

Still on the theme of food availability, continues our efforts - started in 2005 - for the improvement of seeds for horticulture in the Democratic Republic of the Congo (region of Mont-Ngafula, suburb of Kinshasa - p. 74), where the population, as in most African countries, lives especially on agriculture and is suffering from serious constraints. Also in this case, the training of farmers is the focus of the project. Our contribution is, in fact, to provide opportunities for producers who can then seize and exploit.

Also in the Middle East, ICU continues to support the rural world. In Lebanon we operate for years in the olive oil sector (p. 64 et seq.) and in Syria (p. 69) we are committed to strengthening the cultivation of Damask rose in rural communities outside Damascus and in the regions of Idleb and Marah, Deir Az-zor. In another sector, another project active in Syria (Jaramana, Damascus - p. 70) aims to improve the situation of Iraqi refugees, promoting intercultural dialogue between them and Syrian resident population, through easy access for both to extra-school sport activities.

With the belief that education promotes the development of the person and, as a result, of his people, ICU is active in vocational training, especially of young people who can get a title that let them capable to work (for example in Guatemala City continues the training path that allows them obtaining a Cisco Certification System - p. 58).

Our action puts economic means, which are necessary and of vital importance, to enhance professional and human education. In this way the responsibility of human individuals is stressed and sustained but never replaced. A Christian view of the person is at the core of our vision and we are happy to find confirmation of it in many places of our world.



*Giovanni Diana, President
Rome*



CEPROUSEM



Democratic Republic of Congo,
Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Project for strengthening
of the CEPROSEM
- cultivation of vegetables
for the production of pepper seeds*

ICU - Institute for University Co-operation Onlus is recognised by the European Commission and the Italian Ministry of Foreign Affairs as a non-governmental organisation operating in the field of development cooperation.

ICU was established in 1966 by some Italian university professors whose aim was to support the growth of the Culture and Science put at the service of mankind. In order to attain its aim, ICU purposes to promote measures and to carry out initiatives designed to:

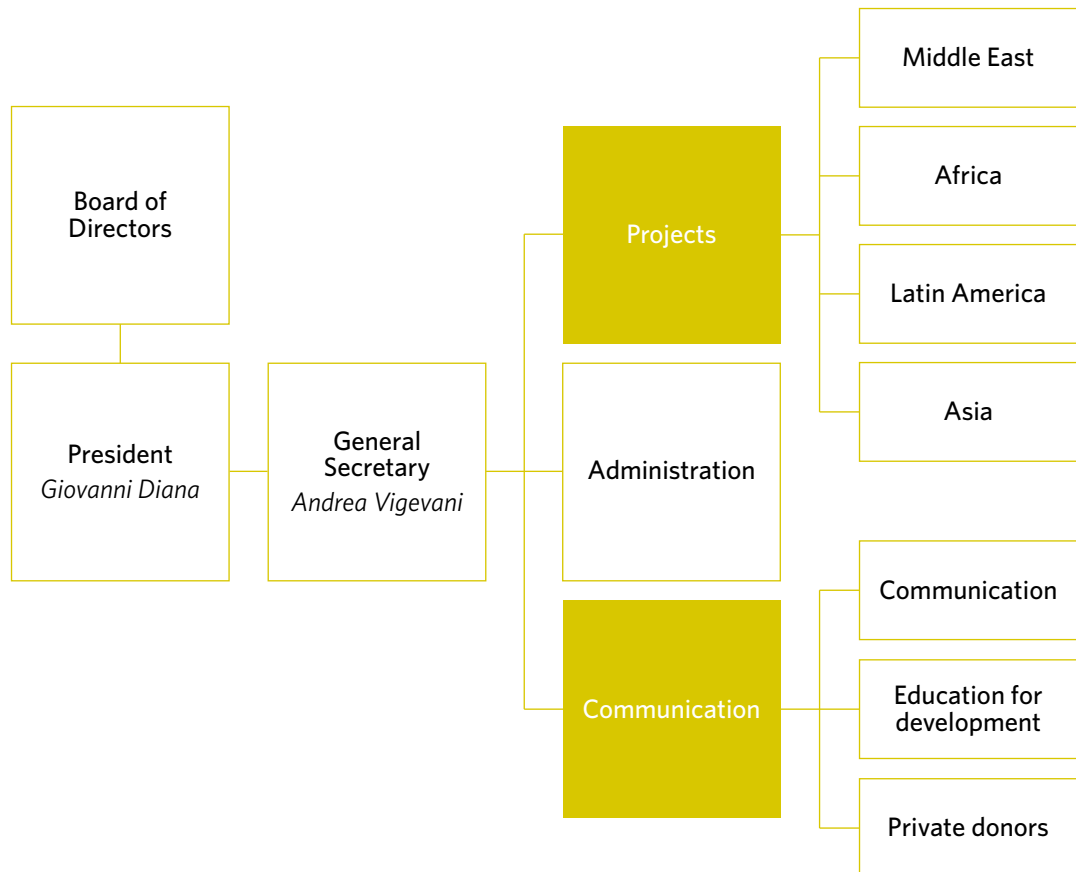
1. support human and social growth in developing countries through development co-operation projects with special emphasis to the training of local human resources;
2. disseminate the idea of a development co-operation culture meant as promotion of the human dignity.

Since its foundation ICU has completed over 420 development co-operation projects in 35 countries in Latin America, Africa, the Mediterranean Basin and Near East, Eastern Europe, Asia and the Pacific.

The main fields are: university cooperation, education and vocational training, sanitation and healthcare, rural development, women's promotion, social development and emergencies.

ICU is a partner of ECHO - European Community Humanitarian Office - in the management of emergency projects. It is also a member of the Management Board of READI (Red Euro-Arabe de ONG para el Desarrollo y la Integración) and of Link 2007.

ICU cooperates with and is subsidized by the Italian Ministry of Foreign Affairs and various local authorities in Italy and by private citizens.



Highlights of our work in 2010

ICU's presence in the world

In 2010 ICU worked in 11 different countries with 22 projects.

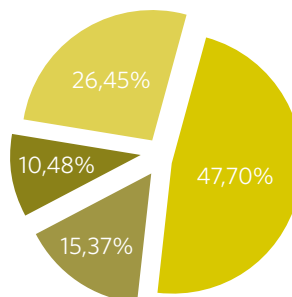
	Projects	Sectors
Latin America		
Argentina	1	Agriculture
Guatemala	4	Healthcare and sanitation; agriculture; food emergency; vocational training
Peru	1	Fisheries
Asia and Middle East		
China	1	University cooperation
Jordan/Israel	1	Socio-cultural
Lebanon	7	Agriculture; vocational training; emergency
Syria	2	Agricultura; emergency
Africa		
R.D. Congo	2	Agriculture
Nigeria	1	Vocational training; socio-cultural
Europe		
Italy	2	Socio-cultural
Total	22	

Geographic distribution of the projects	Projects	Countries
	Africa	6
Latin America	11	5
Asia e Middle East	3	2
Europe	2	1
Total	22	11

Funds used in 2010 by source for a total amount of Euro 4.790.955,72*

**ICU's balance sheets are audited and certified by an external audit*

- Italian Ministry of Foreign Affairs
- European Union
- International institutions and local authorities
- Private funds and cofinancing



The partnerships

During 2010 the following institutions and companies shared ICU's values and activities in favour of human development through the support to ICU's activities:

Italian Ministry of Foreign Affairs
European Commission
Agence Française de Développement (AFD)

Regione Lombardia
Comune di Roma

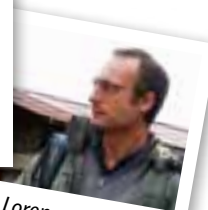
Corporación Andina de Fomento (CAF)
International Fund for Agricultural Development (IFAD)
OPEC Fund for International Development (OFID)
Istituto Agronomico Mediterraneo Bari (IAMB)
United Nation Industrial Development Organization (UNIDO)

Fondation Assistance Internationale (FAI)
Fondazione Cariplo
Fondazione Roma Mediterraneo
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Fondazione Nando Peretti
Fondazione CariVerona
Monsanto Fund
Mediafriends Onlus
Bank of Italy
Canove SPA

ICU coordination staff



Solenne Ossoli
Guatemala



Lorenzo Ossoli
Guatemala



Claudio Errighi
Lebanon



Loredana Usai
Syria



Enrico Ferracin
Lebanon



Giancarlo Campanella
Lebanon



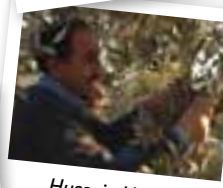
Gerardo Dumas
Jordan



Giovanni Diana
Italy



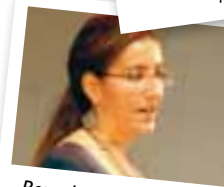
Silvia Taglietti
Italy



Hussein Hoteit
Lebanon



Lu Hong Xia
China



Benedetta Montenero
Jordan



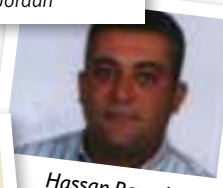
Tommaso Merlo
Jordan



José Antonio Naya
Lebanon



Tiziana Greco
Peru



Hassan Ramal
Lebanon



Carlos Lavalle
Peru



José Malo Pe
Dem. Rep. of Congo



Andrea Vigevani
Italy



Majida Mcheik
Lebanon



Mariella Pisciotta
Argentina



Hassan El Hajj
Lebanon



Paola Matteoni
Italy



Bruno Schill
Lebanon



Latin America

In Latin America, during 2010, projects have been realized in Argentina, Guatemala and Peru.

In Argentina continued the action in support to farmers that are at national level the poorest part of the society.

In Guatemala icu keeps to carry out a program to fight against its food crisis (by EU's support -Food Facility budget line) which will reach 80 rural indigenous communities in the Chimaltenango Department by two years. The project aims to food security also through agricultural production. The Department also directed some emergency actions to relieving severe malnutrition among children. The actions are part of the icu's wider strategy for improving standards of health, hygiene and nutrition carried out with support of the Italian Cooperation. Chimaltenango District is indeed one of the poorest of the country. At Guatemala City, icu commitment to the promotion of technical education for marginalized youth of Guatemala City continues. Other than health and nutrition, education is also one of the big problems of the country. The majority of the population holds only 5 years of education. Most of the people that would like to continue with the study has to attend private schools that mostly expensive. The project aims to allow the young part of the population to get access to a qualified job, providing vocational training.

In Peru icu is implementing a feasibility study started in 2009, in collaboration with the local Ministry of Productive Activities, to sustain the development of fishing along the Southern coasts of the Country. There is a priority indeed to solve the over exploitation of the local fishery, in a way that the ecosystem is preserved.

Argentina, Province of Mendoza

Support program for small olive producers in the Province of Mendoza, Argentina

Local partner: Fundación Marzano

Main donors: Italian Ministry of Foreign Affairs, Fondazione Cariplo

Budget: € 1,678,024

Expatriate staff: 2 Italian experts (University of Perugia)

Duration: 2008 - 2011

Overview:

The project aims at improving the social and economic conditions of the small producers of the province of Mendoza through the increase of the olive production thanks to the introduction of new cultivation and proceeding techniques and to the identification of new market accesses.

Activities:

- improvement of olive cultivation of the target areas thanks to technical assistance, support and training of the beneficiaries;
- realization of training sessions for young people involved in the rural environment;
- integration of the different actors in oil production;
- elaboration of an oil marketing strategy for local and foreign markets.

Results in 2010:

- put into operation the oil press of the project;
- construction of the new school started;
- 2 seminars held by Italian experts realized;
- 9 vocational training courses realized;
- second year of studying in the school "Las Retamas" realized;
- market analysis in the olive sector in the Mendoza zone realized.



Argentina, Prov. of Mendoza
Support program for small
olives producers - oil mill

Beneficiaries:

- almost 200 producers thanks to an integrated service of training, technical assistance, support for the industrialization and marketing process.
- almost 500 young people –in part producers' sons- thanks to the training programme on agricultural development issues;
- almost 100 women –in part belonging to producers' families- who will be trained and involved in the production, industrialization and marketing processes;
- almost 200 technicians –belonging to the local authorities- who will be trained by Italian experts thanks to the realization of seminars.

Guatemala, Chimaltenango Department

Strengthening health, hygiene and nutrition standards for indigenous population of 30 rural communities of the Chimaltenango Department

Local partner: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI)

Main donor: Italian Ministry of Foreign Affairs

Other donor: Fondazione Nando Peretti

Budget: € 1,135,270

Expatriate staff: 1

Duration: 2008 - 2011

Overview:

rural communities of the Department of Chimaltenango live in a situation of extreme poverty, poor hygienic conditions, due to infections, respiratory and gastro-intestinal diseases and almost without any health service in the short distance; finally food is scarce and uneven, so far at a rate of chronic malnutrition of more than 60% of the population. Therefore, the project is involved in 30 rural communities of the municipalities of Tecpán, Santa Apolonia Poaquil and San Jose through the creation of a healthcare network, the adjustment of house and school infrastructures and training on health issues and nutrition.

Activities:

- selection of staff;
- completion of 270 medical short visits per year;
- completion of 6 medical large visits per year;
- training of 60 health promoters and 60 midwives;
- pavement of courtyards of the 30 schools;
- distribution of 30 Onil stoves in schools and 300 Onil stoves in 300 families (10 per community);
- distribution of filters to purify water in 30 schools and 300 houses (10 per community);
- rehabilitation/construction of toilets of 30 schools and septic tanks for 300 houses (10 per community);
- installation of 30 dispensaries (one per community);
- training of mothers of primary school pupils about hygiene and nutrition;
- training of primary school pupils in personal and environmental hygiene and establishment of a school committee of hygiene in every school.

Results in 2010:

- 52 short medical visits and 8 large medical visits performed;
- 6,146 medical visits performed;
- 5,650 students of primary schools of the 30 communities trained on hygiene and nutritional topics and provided with a personal hygiene kit;
- 30 hygiene committees formed by 14 students of the different schools each, provided with an ambient hygiene kit to be used for the tidiness of the school places;
- rehabilitation/construction of toilets of 30 schools realized;
- rehabilitation/construction of toilets in 294 houses.

Beneficiaries:

- population of the 30 rural communities who will be addressed monthly medical visits (around 27,000 persons);
- 6,000 elementary school pupils of the 30 communities;
- 300 families amongst the poorest of the communities who will receive water filters, Onil stoves and septic tanks.



Guatemala, Chimaltenango
Project 30 communities
- eye examinations



Guatemala, Chimaltenango Department

Integrated emergency interventions in the Department of Chimaltenango

Local partner: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI)
Main donors: Ministry of Foreign Affairs - Embassy of Italy in Guatemala
Budget: € 382,440
Expatriate staff: 1
Duration: 2009 - 2010

Overview:

the project aims to address two pressing issues in the Department of Chimaltenango: healthcare and nutrition in 4 municipalities (Tecpan Guatemala, Santa Apolonia, San José Poaquil and Patzun) and the need of constructing a new school building at caserio Paley to replace the current which is located in an area declared at a high risk of landslide and thus uninhabitable, and opening a new road that will restore access to 5 communities remained isolated.

Activities:

- training of the nursing and medical staff of the Aq'on Jay center (FUDI);
- training of 60 midwives and 60 leaders in health and nutrition and provision of materials for examination of the level of child malnutrition;
- monthly health and nutrition assistance for mothers who are pregnant, lactating, and children in a state of chronic and acute malnutrition;
- nutrition education (theory and practice) for pregnant mothers and children under 5 years in 30 communities of the 4 municipalities concerned;
- distribution of Vitacereal, a food supplement;
- identification and treatment of children of school and preschool age in a state of mild and moderate acute malnutrition;
- construction of a road of 2.8 kilometres which gives access to 5 communities remained isolated;
- construction of a school building to accommodate pupils of Paley primary school;
- awareness meetings for 69 families at risk of landslide in the community of Paley.

Results in 2010:

- built the school in the Paley community, with 9 rooms, directive office, kitchen, food storage, toilettes for the elementary and the secondary school and a sportive center;
- 60 midwives and 60 leaders trained in health and nutrition and provision of materials for examination of the level of child malnutrition;
- 57 children of school and preschool age in a state of mild and moderate acute malnutrition treated;
- 2,100 women trained in nutritional topic;
- 1,200 children below 3 years old and 180 pregnant mothers received medical-nutritional visits and the necessary medicines.

Beneficiaries:

- 8,000 people including pregnant mothers, infants and children less than 3 years will benefit from a nutrition point of view;
- 60 community leaders in health and 60 midwives trained on health and nutritional issues;
- 3 nurses and a doctor from the Aq'on Jay's staff trained on health and nutritional issues;

- 200 children of Paley primary school and 90 of the basic level per year;
- around 2,500 people from Pachichac, Chicapir, Paraxquin, Via Nueva and Pacacay communities for the reopening of the road;
- 69 Families (414 persons) living in at risk area.

Guatemala, Chimaltenango Department

Improving food availability in 80 indigenous communities of the Department of Chimaltenango

Local partners: Fundación para el Desarrollo Integral (FUDI), Instituto Ciencia y Tecnología Agrícola (ICTA)

Main donors: UE (Linea Food Facility), OPEC Fund for International Development (OFID)

Budget: € 1,290,408

Expatriate staff: 1

Duration: 2009 - 2011

Overview:

the project aims at improving food availability in 80 indigenous communities of Cachiuel ethnic group of the Department of Chimaltenango by enhancing agricultural production through the introduction of improved seeds of maize and beans, the diversification of the diet by growing vegetables and maize and the decrease of grain post-harvest losses through the introduction of silos for storage of grains.

Activities:

- production of 68 quintals of seeds of maize and 26 tons of bean seeds;
- construction of 35 demonstration areas and training of farmers;
- production of corn and beans by 1,000 farmers with better seeds into plots of m² 800 and m² 400;
- training of 2,000 women farmers on food issues;
- realization of 2,000 parcels in favour of farmers, planted with vegetables;
- production, consumption and sale of products derived from the plots realized;
- training of 4,000 farmers in post-harvest storage techniques;
- construction of 4,000 silos for storage.

Results in 2010:

- 1,016 mothers trained in agricultural production;
- 1,016 parcels with production of 8 different cultivations;
- 1,016 mothers trained in nutrition;
- 43 groups of mothers built in the 43 communities;
- 973 farmers trained in good agricultural production practices;
- 40 demonstration areas of the better seeds produced in the communities;
- production of better corn and bean seeds;
- more than 2,000 farmers trained in post-harvest storage techniques.

Beneficiaries: 4,000 families (24,000 persons), small and medium agricultural producers in the 80 communities.

Guatemala, Guatemala City

Strengthening the training of young people on the outskirts of Guatemala City

Local partner: Fundación Kinal

Main donor: Italian Ministry of Foreign Affairs

Budget: € 732,347

Expatriate staff: 5 consultants (CCNA Discovery, Java and Php, net security ect.)

Duration: 2009 - 2011

Overview:

the project aims to help reduce the digital divide and improve the conditions for entry into employment of young Guatemalans on the outskirts of Guatemala City, through the implementation of quality training in technology and information particularly through the Cisco Academy. The project aims at spreading information technology in schools attended by poor people, to quality teaching certificate and a close relationship between businesses and educational institutions.

Activities:

- purchase of equipment and establishment of a pilot laboratory for teaching at the Kinal institute;
- training of 12 teachers through expatriate staff and scholarships;
- introduction of technology and information teachings in eight more schools in Guatemala, one in Honduras and one in El Salvador;
- launch of new short technical courses based on information technology at the Kinal institute;
- creation of an employment agency for former students to facilitate contact with companies;
- creation of a network among the various schools benefiting from the program and between local authorities and educational institutions.

Guatemala, Guatemala City
Project for strengthening
the training of young people
- participants in a seminar



Results in 2010:

- establishment of a pilot laboratory and relative equipment purchased for teaching at the Kinal institute;
- 12 teachers trained through expatriate staff and scholarships;
- 67 professors obtained the licensee at the end of the course, 16 of them from Kinal;
- 19 courses activated in 6 schools and 653 students trained;
- the placement office contacted 73 companies for 500 students;
- 8 informative workshops realized (7 in Guatemala and 1 in El Salvador).

Beneficiaries (around 1,500 persons):

- 32 teachers trained;
- 400 young and adults trained through short courses;
- 500 young people aged from 12 and 14 formed on technical subjects;
- 500 boys enrolled in the diversified cycle who will have access to the latest TICs technologies.

Peru, regions di Arequipa, Moquegua e Tacna

Study of artisanal fishery resources in the South Coast of Peru

Local partner: Ministry of Productive Activities of Peru
Main donor: Corporacion Andina de Fomento (CAF)
Budget: € 548,498
Expatriate staff: 1 project manager and 5 consultants for the technical studies
Duration: 2009 - 2011

Overview:

to address the problem of gradual impoverishment of artisanal fishing on the south coast of the country, the project involves a study on the market situation of aquaculture and the start of two pilot projects (in the regions of Arequipa, Moquegua and Tacna) to develop the production of red sea urchin and "Chanque" by artisanal fishermen.

Activities:

- mapping of aquaculture activities in the south coast of Peru of the products currently marketed and the degree of processing;
- on the coast of Arequipa: granting repopulation areas or population in favour of at least 5 groups of artisanal fishermen, training of fishermen and local authorities, start-up of a processing center and signing of agreements for marketing;
- on the coast of Moquegua and Tacna: analysis of results of pilot actions implemented in the previous years, creation of a "greenhouse" and of a system of sub-auction run by the producers to allow the sale of fresh products, start-up of a processing center.

Results in 2010:

- sector analysis on fishery in the area realized by an international expert;
- socio-economical study realized in favour of two local fishery associations;
- study on the feasibility of the project realized for 2 local associations, in order to grant repopulation areas;
- practical experiment realized for the reproduction of the aquaculture products

- by an international expert;
- training on technical topics started for all the local association.

Beneficiaries: 14 fishermen's associations (3 at Arequipa, 4 at Moquegua and 7 at Tacna) for a total of 1,620 members.

Peru, South Coast
Study of fishery resources
- associations of small
fishermen





Asia and Middle East

In the Middle East ICU works permanently in Lebanon, Jordan, and recently unveiled its presence in Syria.

In Jordan, ICU's commitment to Palestinian refugees, went on with the activities to promote dialogue between young Arab and Israeli students, between Jordan and Israel.

In Lebanon also ICU started in 2010 a project aiming at housing rehabilitation for Palestinian refugees. In this country the main activities are aimed at promoting the development of agriculture, with particular attention to strengthening the competitiveness of agricultural products of the communities affected by conflict.

In Syria, ICU continued an emergency intervention to improve the living conditions of Iraqi refugees and a project to support farmers in the rural area of Damascus. Concerning the first project, the Jaramana district is among the areas that concentrates the largest number of Iraqis present in the country (about 70,000 people living in Jaramana, 30,000 are Iraqis). The city grew rapidly, but lacks many needed services. ICU, with this project, wanted to remedy the lack of recreational activities in the district, putting at the disposal of the Iraqi community and Syrians living in Jaramana a football field, where kids can play extracurricular activities, supported by specialized personnel and a sports educator/psychologist who follow them in their physical and moral growth.

In Asia, the program for strengthening university education in the rural Province of Qinghai in China proceeded in its implementation.

Jordan/Israel

Aqaba-Eilat: One more step toward Peace

Local partners: Messengers of Peace, Jordan
Main donor: European Commission
Other donor: Fondazione Roma Mediterraneo, Lombardy Region
Expatriate staff: 1
Budget: € 550,726
Duration: 2007 - 2010

Obiettivi:

the project intends to be a contribution to the peace process in the Middle East.

On the basis of the recognized importance that the civil society has in establishing a new phase based on equality and reciprocity between Arabs and Israelis, this "pilot project" intends to support and strengthen linkages between the communities of Aqaba and Eilat through a series of exchange programs between school students in both cities.

Activities:

60 day long dialogues and accompanying activities over the course of three years.

During each project year the following meetings will be held:

- web-developing meetings for 50 students;
- art meetings for 50 students;
- theatrical meetings for 50 students;
- summer camp;
- 1 conference for each city at the end of the activities.

Results in 2010:

- trip to Rome with the Arab and Israelis students,
- video on the project realized;
- final theatre performance realized by the students involved;
- association between the representatives of the two cities realized.

Beneficiaries:

- 450 students: 225 from Jordanian School (Muslims and Christians) and 225 from the Israeli School (Jews);
- 26 students from different schools invited;
- 24 teachers involved in the project;
- 20 parents invited to the training course;
- 1,500 representatives of the cities involved in the events realised within the project.

Lebanon

Development of the competitiveness of the rural production in favour of the marginalized communities affected by the conflict

Local partner: Municipalities
Main donor: European Commission
Budget: € 1,029,188
Expatriate staff: 1 project manager
Duration: 2007 - 2010

Overview:

creating an operational structure in order to make dynamic links between the producers of the Lebanese marginalized rural regions, severely affected by the war of 2006, and customers who have a high potential to purchase within the large community of Lebanon. In addition, the project aims to ensure access of food and crafts to the local market and export.

Activities:

- rehabilitation and equipment of two centres for packaging, warehousing and distribution;
- drawing up and implementation of a training program;
- publication of the protocols of production for selected products;
- establishment of the marketing plan for the cooperative "Intajouna";
- purchase of vehicles and necessary equipment for the chain of distribution;
- establishment of a warehouse in Beirut;
- planning and execution of promotional activities and marketing;
- planning and execution of a survey at some schools and universities;
- selection of the producers;
- implementation of contracts between producers and "Intajouna";
- training in "management".

Results in 2010:

- rehabilitation and equipment of two centres for packaging, warehousing and distribution realized;
- training programs realized;
- publication of the protocols of production for selected products realized;
- training in "management" carried out;
- purchase of vehicles and necessary equipment for the chain of distribution;
- execution of promotional activities and marketing;
- contracts between producers and "Intajouna" signed.

Beneficiaries:

- "Cooperative of Charity" - Caritas ("Intajouna");
- *zaatar* producers of Rmeich and Debel;
- honey producers of Rmeich;
- olive oil producers of Ain Ebel and of the regions of Deir El Ahmar;
- traditional food producer's cooperative of Ain Ebel, Debel and Deir El Ahmar.

Lebanon, South Lebanon

Project for the reinforcement of the olive sector the area of Southern Lebanon (DAMAN)

Local partner: Municipalities of the area of Bent Jbeil

Main donor: French Agency for Development (AFD)

Budget: € 750,000

Duration: 2008 - 2010

Overview:

within the emergency action promoted by the French Agency for Development in favour of Southern Lebanon population, the project aims at supporting the development of the olive sector in the areas of Bent Jbeil through the increasing of the farmers' incomes, the reinforcement of the production tools and the improvement of the cooperative managing.

Activities:

- rehabilitation of the cooperatives of Debel, Richaf, Borj-Qalaway and Kounine and preparation of the room hosting the olive mill;
- purchase and installation of olive mills, pneumatic machines for harvesting and pruning, of generators, plastic boxes, pesticides, net for olive harvesting;
- realization of training sessions and technical assistance.

Results in 2010:

- training sessions and technical assistance carried out;
- technical assistance to farmers.

Beneficiaries: population of 4 villages of the area of Bent Jbeil.

Lebanon, South, North Lebanon and Hermel

Lebanon oil: economic and social support to the producer families in the marginal regions

Local partners: Local Ministry of Agriculture, Municipalities, agricultural cooperatives

Main donor: Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB)

Budget: € 277,344

Duration: 2009 - 2012

Objectives:

support for individual producers to increase production and improve quality; strengthening and stimulating of the planning and management for existing cooperatives and producers through training and technical assistance; promotion of products and by-products in the olive industry ensuring their marketing.

Activities:

- technical assistance and field demonstration;
- practical training sessions regarding good agricultural practices and using the tools provided by project;
- provided assistance during the missions of experts;
- participation and assistance during events for the promotion of olive oil;
- training courses on management issues and analysis techniques.

Results in 2010:

- technical and management assistance realized in 27 demonstrative fields;
- 783 technical visits in these fields completed;
- 59 days of training in the camps made, for a total of 1,553 beneficiaries;
- 158 sessions in the camps for 2,532 olive growers for training in good agricultural practices, improving quality and proper use of materials provided by the project;
- 87 visits for technical assistance to producers of olives for improving quality and quantity in production;
- 12 expert missions to assist in the production of olives and olive oil;
- effective participation and assistance during events for the promotion of olive oil;
- completed 15 training courses aimed at technicians of agricultural cooperatives in accounting and management.

Beneficiaries:

the project direct beneficiaries are the actors involved in the production of olives and olive oil, such as farmers and manufacturers to let them learn good agricultural practices, and especially agricultural cooperative technicians so that, once the project is over, they are actually able to provide proper technical assistance to farmers.

Lebanon, North Lebanon

Supporting farmers in the region of Akkar for increasing the yield of the olive groves and production of olive oil

Local partners: Municipalities, agricultural cooperatives

Main donor: Ministry of Foreign Affairs (Emergency Program - ROSS)

Budget: € 293,811

Duration: 2009 - 2010

Overview:

in order to support a medium/long term development, the project aims at providing support to farmers in the Akkar region for increasing the yield of olive trees and producing olive oil. The initiative is focused on the cultivation of olive, the chain of processing and marketing of oil.

Activities:

- rehabilitation of buildings (design, construction, supervision and inspection): local and adjoining mill, meeting room and adjoining facilities, greenhouses, outdoor, North Lebanon Italian Cooperation Center;
- supply and installation of a two-phase oil mill with a capacity of kg/h 500;
- supply and installation of stainless steel containers of a capacity of l 500 each one;
- delivery of 1,000 boxes in pvc for collection and transportation of olives and 1 digital scale;

- supply and installation of equipment for laboratory analysis and providing chemical reagents;
- provision of furniture for meeting room;
- supply of two hot-beds and of a system to make the climate (temperature and humidity) of greenhouse constant and ideal for an annual production of 9,000 seedlings;
- renovation of a glass greenhouse of sq 50;
- training courses on management issues, extension and technical analysis, training and dissemination of new practices for 100 farmers, training of mechanics for the maintenance of the mills and farm machinery.

Results in 2010:

- completed the renovation of the old buildings of El Abdeh Lari center (provided with new capacity of crushing of olives and with modern systems for the production of extra virgin olive oil);
- hot bed for nursery and greenhouse fog system supplied;
- training courses on management and technical issues;
- training and dissemination of new practices for farmers (production certified plants);
- training for the use of laboratory equipment.

Beneficiaries: LARI (Lebanese Agricultural Research Institute), SAFADI Foundation, the Rene Moawad Foundation, local cooperatives and their members.

Lebanon, North Lebanon

Strengthening and consolidation of support to the LARI and the olive oil sector of Akkar

Local partners: Lebanese Agricultural Research Institute (LARI), Abdeh station

Main donor: Italian Ministry for Foreign Affairs (ROSS phase IV)

Budget: € 37,088

Duration: 2010 - 2011

Objectives:

strengthen and consolidate the redevelopment of the LARI station of Abdeh to ensure an active support to the olive oil sector of Akkar.

Activities:

- dissemination of good practices for the cultivation of the olive tree and olive harvest;
- recruitment and training of workers involved in the greenhouse for the production of certified plants and nursery plants;
- purchase and installation in the station of Abdeh of Italian certified virus-free plants varieties, such as "mothers" plants for propagation;
- buying a machine for the preparation of vegetable waste material (twigs, leaves, grass etc.) be added to the waste of processing of olives.

Results in 2010:

- grower trained on good agricultural practices;
- new staff hired for the management of greenhouse certified plants production;
- mother plants planted;

- composting plants set up.

Beneficiaries:

the direct beneficiary is the Research Institute LARI (Lebanese Agricultural Research Institute), Abdeh station. In this way it can be ensured the achievement of a greater number of indirect beneficiaries, given that, especially when the project will be over, the Institute will be able to provide active support to locally olive oil producers in the area.



Lebanon
*Project to help olive oil
producers
- training sessions*



Lebanon, North Lebanon, Sebeel

Construction of public secondary school of Sebeel (Zgharta)

Local partner: Municipality of Sebeel

Main donor: Italian Ministry for Foreign Affairs (ROSS phase III)

Budget: € 399,606

Duration: 2010 - 2011

Objectives:

the project aims to increase the supply of public education in the municipality of Sebeel (Caza of Zgharta - Mohafazah, North of Lebanon) through the construction of a secondary school accommodating students from the most decentralized areas and giving them adequate training for access the University.

Activities:

- selection and recruitment of project personnel;
- selection of firms for the negotiated procedure;
- realization of negotiated procedure and signing contracts with construction company;
- control and verification of the work;
- construction of school building through the use of a geologist, engineer, construction accounting, administrative staff.

Results in 2010:

thanks to the coordination of a project manager who has directed the job, all activities were carried out.

Beneficiaries: secondary school students of Sabeel and of the more decentralised areas.

Lebanon, Sebeel
Construction of public
secondary school of Sebeel
- start of the construction



Lebanon, Nahr El Bared

Housing rehabilitation of for Palestinian refugees in Nahr El Bared

Local partners: Lebanese Government (The Central Fund for the Displaced)
Main donor: Italian Ministry for Foreign Affairs
Budget: € 1,095,385
Duration: 2010 - 2011

Objectives:

rehabilitation and repair of the housing units selected so that locals can enjoy adequate housing units and are entitled to basic living conditions.

Activities:

repair of 292 houses, by recasting its "users" (the Palestinians cannot hold property in Lebanon) for expenses incurred by them, and the rehabilitation of 15 units by means of contract to local real estate companies. For all activities relating to the project, aside from the Chief Italian expatriate project, ICU decided to use exclusively Palestinian resident staff in the field, thus increasing the number of beneficiaries.

Results in 2010:

formalized relations with the actors involved:

- the contract between ICU and the Lebanese Government was signed;
- contracts for the rental of the office, car and personnel have been finalized;
- development of the work plan of the project.

The land activities will begin in 2011.

Beneficiaries:

the project beneficiaries include the housing units' residents and owners and tenants of the commercial units that are located in the prime areas of the camp.

Syria, Damascus (regions of Marah, Idleb and Deir Az-zor)

Improving the living conditions of rural communities in Damascus by increased cultivation of the Damask rose

Local partner: Syrian Ministry of Agriculture (MOA)
Main donor: International Fund for Agricultural Development (IFAD)
Budget: \$ 170,000
Duration: 2009 - 2013

Overview:

the project aims to improve the living conditions of farmers in the village of Marah, the rural outskirts of Damascus, by supporting the production of Damask rose and its derivatives.

Activities:

- market study on the Damask rose; implementation of the technical framework for the cultivation of the Damask rose;
- identification, study and monitoring of pilot fields;
- field studies on methods of cultivation of Damask rose in collaboration with the local Faculty of Agriculture.

Results in 2010:

project work-plan realized.

Beneficiaries: 400 farmers of the rural zones of Marah, Idleb e Deir Az-zor.

Syria, Jaramana (Damascus)

Educational project for the realization of facilities and sports activities for Iraqi refugees in Jaramana

Local partner: Syrian Arab Red Crescent (SARC)

Main donor: Italian Cooperation (Emergency program - IRIS)

Other donors: Fondazione Roma Mediterraneo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Budget: € 282,046

Duration: 2009 - 2010

Overview:

the project will improve the life conditions of Iraqi refugees in Syria, increase intercultural dialogue and recreation area usable by the community. More specifically the project aims to improve access to extra-school sports activities available to Iraqi refugees and people living in Jaramana (Damascus).

Activities:

- construction of an equipped soccer field;
- realization of courses for first aid, training for coaches, selection and training of certain football teams, coaching and tournaments.

Results in 2010:

- FIFA football field constructed;
- conducted courses in first aid for coaches and assistants of the boys;
- carried out the training course in Pedagogy of game for coaches and assistants.

Beneficiaries:

- 170 boys and 600 children participating in tournaments;
- 2 coaches and team leaders will be trained in sports pedagogy and in first aid techniques.

Cina, Xining (Qinghai province)

Support to the province of Qinghai in its activities of requalification of the Animal Husbandry and Veterinary Medicine College of Xining

Local partners: Ministry of Foreign Trade and Economic Cooperation (MOFTEC), Animal Husbandry and Veterinary Medicine College di Xining

Main donor: Ministry of Foreign Affairs

Budget: € 1,631,270

Expatriate staff: 1

Duration: 2003 - 2011

Overview:

the goal of the project is the re-qualification of the animal Husbandry and Veterinary Medicine College of Xining in order to provide local people with suitable technical assistance and improve the animal production. The purpose of the project is the technical and professional re-qualification of the training offered by the Animal Husbandry and Veterinary Medicine College.

Activities:

- training of college professors, through thirty scholarships to be held abroad;
- training course for teachers with workshops, re-qualification courses and production of educational materials *in situ*;
- technical assistance provided by Italian consultants;
- improved didactics through the purchase of equipment for the laboratories and technical assistance.

Results in 2010:

- assessing of the necessary equipment;
- maintained relations with the college and assisted its staff;
- favoured the fruit of the experience gained by Chinese scholars in Italy through refresher courses for Chinese colleagues.

Beneficiaries:

- direct beneficiaries: teachers of the College;
- indirect beneficiaries: students and small farmers of the area.



Democratic Republic of Congo,
Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Project for the strengthening
of the CEPROSEM
- spraying of pesticides*



Sub-Saharan Africa

In 2010 the countries of sub-Saharan Africa affected by the activities of cooperation have been the Democratic Republic of Congo and Nigeria.

In the first country, where icu has been present more than twenty years, in 2005 we fought the severe food crisis by improving the profitability of agriculture. More specifically, the objective is to contribute to the growth of horticulture in the region of Mont-Ngafula in the outskirts of Kinshasa, where the rural population suffers from severe constraints. Moreover, thanks to a contribution of the Region of Lombardia it has been possible to create a district of the seeds production center in Lubumbashi.

In Nigeria, the project to improve the training of marginalized youth on the outskirts of Abuja (the capital) and to strengthen the social service provision and training for the marginalized population of Jos (North, Plateau State) has been finalized in partnership with Apurimac.

Democratic Republic of Congo, Mont-Ngafula (Kinshasa)

Strengthening of the Centre for production of certified seeds in the area of Mont-Ngafula

Local partner: Centre Congolais de Culture, de Formation et de Développement (CECFOR)

Main donor: Italian Ministry for Foreign Affairs

Other donor: Fondation Assistance Internationale (FAI)

Budget: € 2,128,027

Expatriate staff: 1

Duration: 2009 - 2012

Overview:

the project seeks to contribute to improving the profitability of agriculture in the Democratic Republic of Congo, particularly in the horticulture sector through support to the "Centre de Production de Semences (CEPROSEM)" of Mont Ngafula (Kinshasa). The Centre is thus able to provide certified vegetable seeds and technical assistance to local farmers and indirectly to farmers in the rest of the country through national and international organizations working in the agricultural sector which will provide quality vegetable seeds that can be distributed to final beneficiaries through this channel.

Activities:

- land reclamation works in the center of seed production;
- development of infrastructure for irrigation of land of the center;
- equipment of the center of seed production;
- training of 60 agricultural technicians and 120 farmers in the area of Mont Ngafula (Kinshasa);
- realization of a study of vegetable seed market locally and nationally.

Results in 2010:

- system of water supply for irrigation of the land of the Center for seed production finalized;
- facilities for the electrification of the pumping station for irrigation of the center finalized;
- trained almost 1,200 farmers and 12 technicians on basic agricultural techniques for growing vegetables;
- land reclamation works in the center of seed production completed;
- kg 3,100 of seed produced to a value of € 220,000;
- kg 2,200 of seeds worth € 154,000 sold;
- distribution of 3,000 explanatory brochures of CEPROSEM and seeds produced;
- distributed water to the population of the neighbourhood (m³ 6,000);
- material for laboratory (soil analysis) and counter seeds currently in use;
- 85 workers contracted 35 daily workers employed;
- agreements with FAO and the Congolese Red Cross for distribution of certified seed produced by the Centre established.

Beneficiaries:

farmers in the area of Mont Ngafula directly receiving technical assistance from the Centre and be able to buy certified seed quality at competitive prices. Even farmers in other parts of the country will benefit from the distribution of certified vegetable seeds.



Congo, Kinshasa
 Project for the strengthening
 of the CEPROSEM
 - center of seed production



Congo, Kinshasa
 Project for the strengthening
 of the CEPROSEM
 - training session, preparation
 for sowing



Congo, Kinshasa
 Project for the strengthening
 of the CEPROSEM
 - installation of the new
 irrigation system
 for saving water

Democratic Republic of Congo, Lubumbashi

Strengthening of the Centre for production of certified seeds in the area of Lubumbashi

Local partner: Centre Congolais de Culture, de Formation et de Développement (CECFOR)

Main donor: Lombardy Region

Budget: € 100,000

Duration: 2009 - 2011

Objectives:

creating a branch of the CEPROSEM (Horticultural Seed Production Center) of Kinshasa in Lubumbashi for the training of local farmers, improving the visibility of the Center CEPROSEM in Lubumbashi via free distribution of samples of seeds, illustrative leaflets and surveys to verify the training carried out.

Activities:

- obtaining information in the agricultural region of Lubumbashi (how many zones of cultivation in the area, number of farmers etc.);
- free distribution of better quality seed sample to the farmers;
- training for farmers;
- creation of demonstration plots of cultivation;
- technical assistance to farmers.

Results in 2010:

- Lubumbashi branch created;
- 1,020 questionnaires for farmers realized to understand how best to intervene in the area;
- trained 102 men farmers and 124 women farmers in 6 areas of cultivation;
- made 36 demonstrative particles cultivation (6 in each area of cultivation);

Congo, Lubumbashi
Project for the strengthening
the CEPROSEM
- procedure for the extraction
of seeds of eggplants



- kg 83,5 of seed sold for a value of € 8,500;
- technical assistance carried out to 367 farmers;
- 2,500 explanatory leaflets of the seeds produced in the CEPROSEM distributed and free distribution of kg 37 of seed sample;
- 14 workers employed during the project;
- created a central air conditioning to conserve seeds.

Beneficiaries:

farmers in the area of Lubumbashi will receive technical support directly from the Center and can purchase certified seed quality at competitive prices. Even farmers in other areas of the country will benefit from the dissemination of horticultural certified seed.

Nigeria, Nassarawa and Plateau regions

Socio-educational and medical project in the regions of Nassarawa and Plateau

Local partner: Augustinian Province of Nigeria
Partner leader organization: Apurimac
Main donor: Italian Ministry of Foreign Affairs
Budget: € 2,708,665
Expatriate staff: 1
Duration: 2008 - 2011

Overview:

the project addresses the city of Abuja, the capital, and Jos in the region of Nassarawa and Plateau. The choice of the area is determined, first, by the serious economic conditions of the local population and by the serious social and cultural phenomena that characterize the area such as: high rate of unemployment with a consequent increase in activities laundering, abuse of drugs and alcohol, child exploitation, prostitution, high rates of HIV, high rate of abandonment of children. The analysis of the area revealed a worrying delay of socio-educational and medical standards that, due to the lack of adequate infrastructure, qualified staff and a good education system, has failed to respond adequately to the demands of the population. To respond to these problems, the intervention will be implemented in the socio-educational field. The project will, therefore, improve the living conditions of the population of the area of Abuja and Jos both from an economic and social point of view through the improvement of the training for youth and the greater availability of social and educational services for adults.

Activities:

- construction of a residential secondary school for 600 young people in the center of Karu (Abuja);
- implementation of a social aggregation service for young people to practice sports and awareness activities;
- implementation of a service for the medical and psychological assistance at the multifunctional care center in Jos addressed to young people under 25 years and to marginalized women;
- implementation of a vocational training and assistance to micro-enterprise in the multifunctional center of Jos for young people under 25 and marginalized women.

Results in 2010:

- 38 business activities started in Jos by the people formed in the Center;
- 80% of people attending the training increased their income;
- at the end of the project are enrolled at St. Augustine's College 230 boys from all over the country;
- the internal staff participates in continuing education programs;
- by 2010 is active an annual training programme for teachers at St. Augustine's College, in 2010 35 teachers were trained;
- at the end of the project at least 2,800 people participated in awareness-raising activities and social aggregation;
- at the end of the project the socio-medical service has assisted approximately 400 women (data as of June 2009);
- at the end of the project the Centre has trained approximately 1,550 people (1,300 women and 250 boys);
- from May 2014 - i.e. by the end of the first educational cycle - will be awarded a maximum of 110 degrees per year.

Beneficiaries:

- 600 young men and women aged between 12 and 18 years for the school in Abuja;
- 100 widows and unemployed in a state of absolute poverty in the center of Jos;
- 300 children whose 180 children of widows and 120 abandoned.



Democratic Republic of Congo,
Mont-Ngafula (Kinshasa)
*Project for the strengthening
of the CEPROSEM
- fertilization*

Awareness raising projects

With the activity of Education Development 2010 ICU wanted to raise Italian and European public awareness of the problems Africa faces and the need for new and more effective development assistance strategies. In particular the action aimed to inform students, farmers and media at European level on specific issues related to the development of sub-Saharan Africa (theme Health and Agriculture) and in particular of Nigeria, Kenya, Dem. Rep. of Congo and Ethiopia, so as to enable the target pools to earn an independent opinion on possible solutions.

Italy, national territory

Socio-sanitary education, a way to development. The case of Nigeria

Project partner: Apurimac

Main donor: Italian Ministry of Foreign Affairs

Budget: € 311,143

Duration: 2009 - 2010

Overview:

the project intends to contribute to raise the awareness of the Italian public opinion of the problems that Africa faces and the need for new and more effective strategies for development. In particular, the aim is to inform Italian university students about development issues in Nigeria, so as to enable them to earn an informed and independent opinion on possible solutions.

Activities:

- production of a publication;
- production of a video reportage;
- construction of a photographic exhibition on the theme;
- realization of ten university seminars in Italy;
- realization of an international conference in Italy.

Results in 2010:

- reached 3,500 students and lecturers from the Faculty of political science and Economics;
- in addition, about 3,000 people reached in Italy;
- 10 seminars conducted in the Faculty of Economics and political sciences of the cities of Genova, Siena, Teramo, Rome, Naples, Catania, Cosenza (5 seminars by ICU and 5 from Apurimac);
- 1 International Conference in Rome, made by the ICU with the cooperation of the Sapienza University of Rome;
- set up an exhibition of 30 photographs during the activities on the territory;
- 1 number of Storielcu and 2 numbers of the Apurimac bi-monthly magazine issued and dedicated to the project (printed and disseminated in 1,000 and 30,000 copies respectively);
- updated web sites have been viewed by about 15,000 persons during the lifetime of the project;

- newsletters sent to 1,000 ICU recipients and to 4,500 Apurimac recipients;
- case study produced (attached to the publication).

Beneficiaries: 3,000 people (students, teachers and the public in general) reached by the activities of the project.

Europe and Sub-Saharan Africa (Italy, Belgium, Spain, Austria, Malta, Poland, Rep. Czech, Slovakia, Hungary, Rep. Dem. Congo, Kenya, Ethiopia)

Raising the awareness of a European multi-actor network acting for the enhancement of agriculture in Sub-Saharan Africa

Partners and local entities ICU, Solidarité Internationale des Mouvements Familiaux de Formation Rurale (SIMFR), Organizaci3n Navarra para Ayuda entre los Pueblos (ONAY), Institut zur Cooperation bei Entwicklungs-Projekten (ICEP), Koperazzjoni Internazzjonali (KOPIN), Association of Economic Consultants Pro-Akademia (AEC Pro-Akademia), Asociace pro Rozvojovou Spolupraci (ARS), Institut Medzinarodnej Spoluprace Sila Rozvoja (SR), Híd a Harmadik Világert (HID), Centre Congolais de Culture de Formation et de Développement (CECFOR), Strathmore Educational Trust (SET), Emmanuel Development Association (EDA)

Main donor: European Commission

Budget: € 1,088,006

Duration: 2010 - 2012

Objectives:

to contribute to raise the awareness of European society of development problems in Sub-Saharan Africa in order to mobilise more effective action against poverty and food insecurity. European young farmer associations, European institutional decision makers, European universities and media being aware and trained to actively promote agricultural growth in Africa as well as to strength development education in the European Union.

Activities:

- case studies developing;
- 27 information workshops realized;
- survey on European agricultural policy framework and impact;
- European Communication campaign realized;
- internet-based information portal;
- international dialogue realized;
- 18 Educational workshops realized.

Results in 2010:

- 9 case studies realized in Dem. Rep of Congo, Kenya and Ethiopia;
- survey on the Common Agricultural Policy realized.

Beneficiaries:

- at least 50,000 European young farmers;

- at least 50,000 European university students;
- at least 20,000 European institutional decision makers;
- at least 30,000 Media representatives.

IL 5 PER MILLE ALL'ICU. ALCUNE BUONE RAGIONI

1. Perché non costa nulla. Sosterrai l'impegno dell'icU nel mondo senza nessun costo aggiuntivo.
2. Perché il tuo contributo promuove una visione umana dello sviluppo. I fondi privati permettono di orientare l'uso dei fondi pubblici grazie alla realizzazione di iniziative pionieristiche, per promuovere concretamente una visione dello sviluppo spesso diversa da quella dominante.
3. Perché il tuo contributo rimane. Grazie ad un sostegno iniziale a dono, le realtà locali vengono rese capaci di gestirsi e finanziarsi in modo autonomo, formando personale locale anche per il livello gestionale.
4. Perché il tuo contributo diventa una realtà trainante. In 40 anni di lavoro, l'icU ha realizzato più di 350 progetti tra i quali: la Strathmore University di Nairobi (Kenya), l'Ospedale di Monkole (Kinshasa, R.D. del Congo), il Niger Welfare Hospital (Enugu, ex Biafra, Nigeria), la Facoltà di Ingegneria Meccanico-Elettrica dell'Università di Piura (Perù), la Scuola Tecnica Professionale di Kinal (Città del Guatemala), oggi realtà di riferimento nei rispettivi Paesi.

Nella prossima dichiarazione dei redditi: promuovi lo sviluppo, scegli l'icU!

Il codice fiscale dell'icU è: 80046590586 (opzione per organizzazioni non lucrative: casella in alto a sinistra)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA <u>firmare qui</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 8 0 0 4 6 5 9 0 5 8 6 </p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie. I dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

STORIE ICU

Autorizzazione: Tribunale di Roma n. 707 in data 30/12/2002

Numero speciale

Special issue

Tipografia: Gemmagraf Srl - Roma



Istituto per la Cooperazione Universitaria ONLUS

Sede di Roma: V.le G. Rossini, 26 - 00198
Tel. +39 06.93.93.83.67
Email: info@icu.it - Web: www.icu.it

Sede di Milano: Via Domenichino, 16 - 20149
Email: milano@icu.it

Altre sedi operative in Italia:

Napoli, Verona

Rappresentanze e sedi operative nel mondo:

Amman, Beirut, Damasco, Città del Guatemala, Kinshasa, Lima

Fotografie:
Archivio ICU

Come sostenere le attività dell'ICU ONLUS:

È possibile contribuire con:

bonifico bancario IBAN: IT05P0538703203000001691409

ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria

Presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Succursale C, Roma (ABI 05387, CAB 03203)

Oppure con:

versamento sul conto corrente postale n° 16964033

Con assegno bancario non trasferibile

Con il 5x1000 all'ICU - Il codice fiscale dell'ICU è: 80046590586

I contributi destinati all'ICU sono fiscalmente deducibili